

---

# Bilancio sociale Pro Vita & Famiglia APS 2025

---

# SOMMARIO

Informazioni generali .....	4
Lettera del Presidente .....	5
Metodologia .....	7
Introduzione all'edizione 2025 .....	7
I nostri valori .....	8
Principi di redazione del Bilancio Sociale .....	10
Identità e valori.....	13
Chi siamo.....	13
Visione e missione.....	13
Scopi statutari .....	13
L'impegno culturale e di sensibilizzazione sociale .....	17
La nostra storia .....	17
Indagine sugli stakeholders .....	18
Gli stakeholders di Pro Vita & Famiglia APS.....	18
STAKEEHOLDERS INTERNI: i nostri valori.. in azione .....	19
STAKEEHOLDERS ESTERNI: cosa pensano i nostri sostenitori .....	23
Come operiamo .....	28
La nostra organizzazione.....	28
IL CONSIGLIO DIRETTIVO.....	28
IL PERSONALE.....	29
POLITICHE RETRIBUTIVE .....	30
I VOLONTARI .....	31
Le Campagne e Iniziative principali del 2025.....	32
Il Bilancio.....	43

---

Introduzione .....	43
Approccio.....	43
Calcolo delle variazioni: una nota metodologica .....	44
La relazione del Revisore .....	44
Analisi patrimoniale .....	45
La relazione economica 2025 .....	47
Lo stato della Gestione Economica .....	47
Indici di gestione e crescita nel triennio 2023-2025 .....	48
Risultati di gestione .....	48
Indici di valutazione della gestione economica .....	50
Criteri di analisi della gestione .....	50
Ripartizione degli oneri.....	52
Ripartizione degli oneri nel triennio 2023-2025 .....	52
Fonti e impieghi dei fondi raccolti.....	52
Anno 2025.....	52
Andamento triennale degli oneri.....	53
Origine dei proventi nel triennio 2023-2025.....	53
Origine dei proventi.....	53
Andamento triennale di proventi.....	54
Calcolo del Valore Aggiunto 2025 .....	54
Il VAGN di Pro Vita.....	55

---

# Informazioni generali

Denominazione	Pro Vita & Famiglia APS
Tipologia	Associazione di Promozione Sociale (APS)
Stato di avanzamento dell'iscrizione RUNTS	Iscrizione al RUNTS come APS (richiesta 2025, iscrizione nel 2026)
Sede legale	Viale Manzoni, 28/C, 00185 Roma RM
Altre sedi	Regione Puglia, Via Benedetto Croce 49 A, 70125 Bari (sede operativa)
Sito web	<a href="http://www.provitaefamiglia.it">www.provitaefamiglia.it</a>
E-mail	<a href="mailto:info@provitaefamiglia.it">info@provitaefamiglia.it</a>
PEC (se presente)	<a href="mailto:associazione_provita@pec.it">associazione_provita@pec.it</a>
Telefono e/o Fax	06 9432 5503
P. iva/ C. Fiscale	16078181001 / 94040860226
IBAN	IT65 H030 6905 2451 0000 0000 348

---

# Lettera del Presidente

Carissimi amici,



con questo terzo Bilancio Sociale di Pro Vita & Famiglia APS confermiamo che la promessa di trasparenza e dialogo fatta nel 2023 non era un esercizio *una tantum*, ma un impegno che si rinnova anno dopo anno, arricchendosi di contenuti, di dati e – soprattutto – delle storie di chi ha scelto di stare dalla parte della vita. Quest'anno, inoltre, il documento si arricchisce di un ulteriore significato istituzionale: il 2025 ha segnato l'avvio del percorso di adeguamento dell'Associazione al D.Lgs. 117/2017, un passo che rafforza la nostra vocazione alla rendicontazione responsabile e

alla piena coerenza tra valori dichiarati e azioni concrete.

Il 2025 è stato un anno di battaglie combattute e, soprattutto in un caso fondamentale, vinte. La campagna «Mio Figlio No» ha portato nelle piazze, nelle aule parlamentari e nelle scuole di tutta Italia la voce dei genitori contrari all'ideologia gender, fino a ottenere un risultato storico: il 3 dicembre 2025 la Camera ha approvato il DDL Valditara sul consenso informato, che prevede il divieto di educazione sessuale nelle scuole materne e primarie, e per le classi successive l'introduzione del previo consenso scritto dei genitori per qualsiasi progetto attinente alla sessualità.

«La Casa di Chiara» ha proseguito a pieno regime la sua opera di accoglienza, offrendo gratuitamente ospitalità a Roma alle mamme con gravidanze patologiche. La Manifestazione Nazionale «Scegliamo la Vita» ha riempito le strade della Capitale il 10 maggio, confermando che la cultura della vita è viva e radicata nella società. La campagna «Baby Olivia» ha continuato a portare nelle piazze il volto commovente di una vita nascente. La campagna «Non mi uccidere» – con affissioni, il flash mob delle duecento sedie a rotelle in Piazza del Popolo e una petizione nazionale – ha acceso i riflettori sui pericoli del suicidio medicalmente assistito. Siamo arrivati anche a Bruxelles, con una conferenza al Parlamento Europeo sull'ideologia gender e la salute dei minori, a testimoniare che la nostra voce conta anche oltre confine. Intanto, il progetto «Un Dono per la Vita» ha aiutato, dal 2019 ad oggi, quasi trecento mamme e famiglie in tutta Italia, e le nostre petizioni hanno complessivamente raccolto oltre 637.000 firme.

Tutto questo è stato possibile grazie alla fiducia crescente di donatori, sostenitori e di una rete territoriale sempre più capillare: oggi contiamo oltre sessanta circoli su tutto il territorio nazionale che, insieme, garantiscono la nostra libertà d'azione e la forza della nostra voce. Un segnale concreto di questa crescita è il dato del 5x1000: nel 2025 ha

---

raggiunto quota 378.926,67 €, quasi il doppio rispetto a due anni fa. È la misura migliore dell'ampiezza, della consapevolezza e della fedeltà del nostro sostegno popolare.

Desidero perciò dire grazie ai volontari dei nostri circoli territoriali, ai nostri sostenitori (e in particolare ai donatori regolari), ai dipendenti che, con competenza e sacrificio, tengono accesa la sede ben oltre l'orario di lavoro, ai partner professionali che mettono il loro talento al servizio della vita, alle mamme che si sono affidate a noi e a tutti coloro che – donando, firmando una petizione o condividendo un video – hanno prestato la voce a chi non può parlare. Ogni bambino salvato, ogni madre sostenuta, ogni libertà difesa è prova vivente che il nostro impegno vale davvero una vita.

Guardando al 2026 scorgiamo nuove opportunità e nuovi doveri: consolidare i risultati del DDL Valditara vigilando sulla sua approvazione definitiva e poi piena attuazione, continuare a difendere i bambini in grembo dalle minacce crescenti come l'aborto chimico, sostenere le famiglie – come la «Famiglia nel bosco» – nel loro inalienabile diritto di educare i figli secondo la propria coscienza, e rafforzare la nostra presenza nelle istituzioni europee dove si decidono le politiche che incidono sulla libertà educativa e sulla dignità umana. Con la determinazione che ci ha contraddistinti nel 2025 – e con il vostro irrinunciabile sostegno – affronteremo queste sfide certi che ogni sforzo per la vita semina speranza in tutta la società.

Buona lettura del Bilancio Sociale 2025 e avanti, insieme, per la vita e per la famiglia!

*Antonio Brandi*

*Presidente di Pro Vita & Famiglia APS*

---

# Metodologia

## Introduzione all'edizione 2025

L'edizione 2025 del Bilancio Sociale segna un passaggio istituzionale di grande rilievo per Pro Vita & Famiglia. Nel corso del 2025, l'Associazione ha avviato il percorso di adeguamento al D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), deliberando la modifica statutaria a novembre 2025 e presentando richiesta di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) come Associazione di Promozione Sociale (APS). Tale passaggio, dalla precedente qualifica di ONLUS, comporta l'applicazione integrale della disciplina del Terzo Settore, ivi compreso l'obbligo di redazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 per gli enti con ricavi superiori a un milione di euro — soglia ampiamente superata da Pro Vita & Famiglia con proventi pari a 1.824.202,24 euro nel 2025. Il presente Bilancio Sociale, pur essendo già alla sua terza edizione e dunque frutto di una scelta volontaria maturata nel tempo, assume da quest'anno anche il carattere di adempimento normativo, confermando la coerenza dell'Associazione nel perseguire standard di trasparenza e rendicontazione superiori a quelli inizialmente richiesti.

Con la pubblicazione di questo terzo Bilancio Sociale, Pro Vita & Famiglia APS conferma il proprio impegno verso una rendicontazione trasparente, responsabile e coerente con i propri valori fondanti. Dopo l'edizione inaugurale del 2023, che ha segnato l'inizio di un nuovo percorso di accountability e riflessione interna, questo documento rappresenta una tappa evolutiva fondamentale: non più solo un punto di partenza, ma uno strumento in progress che ci accompagna nella crescita e nell'affinamento del nostro impatto sociale.

Il Bilancio Sociale si consolida come elemento strutturale nella nostra cultura organizzativa, offrendo una visione integrata delle attività, dei progetti e degli effetti generati, non solo sul piano operativo, ma anche sul piano etico e valoriale. La sua realizzazione è frutto della visione strategica della Presidenza e del Direttivo, e risponde all'esigenza di dialogare con i nostri stakeholder in modo sempre più chiaro, misurabile e verificabile.

Rispetto all'anno precedente, questo terzo Bilancio introduce una maggiore sistematicità nella raccolta e nell'analisi dei dati, perfeziona l'uso degli indicatori chiave di performance (KPI) e rafforza il collegamento tra attività svolte e obiettivi perseguiti. Il nostro intento non è solo descrittivo, ma trasformativo: vogliamo che questo strumento sia utile per riflettere, migliorare e orientare le scelte future.

Pro Vita & Famiglia APS rinnova così il proprio orientamento verso un impegno sociale consapevole e proattivo. Questo Bilancio vuole offrire a osservatori esterni, partner e sostenitori una chiave di lettura chiara e accessibile del nostro operato, nel confronto con il panorama del Terzo Settore e, più in generale, con chi si adopera per il bene comune. La continuità nella rendicontazione sociale è per noi un segnale di coerenza e determinazione. Ogni edizione rappresenta un'occasione per consolidare la fiducia, tracciare i progressi

---

compiuti e individuare nuove sfide da affrontare. In questo senso, il Bilancio Sociale è e resterà un alleato prezioso nella nostra missione quotidiana.

## I nostri valori

### PRINCIPI FONDAMENTALI

Pro Vita & Famiglia APS riconosce e rispetta i principi generali della rendicontazione definiti dal Decreto del 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che stabilisce le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore. Conformemente alla normativa vigente, la nostra organizzazione è tenuta a rispettare questi standard, dimostrando così il nostro impegno per la trasparenza e la responsabilità sociale.

In aggiunta, il Bilancio Sociale di Pro Vita & Famiglia APS si ispira agli obiettivi di sviluppo dell'Associazione, riconducibili ai principi del diritto naturale e ai valori cristiani:

- Il rispetto di ogni Persona umana come unicum irripetibile avente una dignità intrinseca e insopprimibile, e in quanto tale da tutelare dal concepimento alla morte naturale, al riparo da ogni mercificazione.
- La visione relazionale della Persona, fondata in ultima analisi sul suo statuto ontologico, dalla quale discendono direttamente la tutela della Famiglia Naturale come nucleo sociale essenziale e primario, fonte e fondamento di ogni relazione e comunità.
- Il binomio libertà-responsabilità, fondamento di una società basata sul libero arbitrio e quindi opposta ad ogni determinismo, e che si manifesta nelle dinamiche personali e sociali nelle forme di fraternità, solidarietà e sussidiarietà.

Nel suo tentativo di applicare quotidianamente questi valori, Pro Vita & Famiglia APS cerca di tradurre la sua libertà e responsabilità in un'attività sociale misurabile, impegnandosi a un monitoraggio costante e all'aggiornamento delle proprie azioni e risultati.

Per noi il Bilancio Sociale è infatti una straordinaria opportunità, consentendoci ogni anno una riflessione non soltanto sui nostri risultati, ma anche sulla nostra capacità di tracciarli, interpretarli e comunicarli.

### CRITERI D'AZIONE DI PRO VITA & FAMIGLIA APS

*Difendere la sacralità della vita dal concepimento alla morte naturale*

---

Il principale scopo di Pro Vita & Famiglia APS è la difesa della sacralità della vita umana, dal momento del concepimento fino alla morte naturale.

Questa posizione si estende alla lotta culturale, sociale e legale contro l'aborto, attacco diretto alla vita indifesa. Il nostro obiettivo è tutelare sia il bambino sia la madre, la quale è a sua volta vittima dell'aborto, dopo il nascituro; è necessario difendere il diritto alla vita di quest'ultimo che è, a tutti gli effetti, un essere umano ancora non in grado di far sentire la propria voce e di fare le proprie scelte autonomamente, e che proprio per questo troppe volte viene messo da parte.

La difesa della vita si esprime anche nel contrasto all'eutanasia, minaccia ugualmente grave alla dignità umana in quanto rende disponibile e oggetto di "scarto" la vita della Persona, abbandonandola nel momento del dolore e dell'incertezza, e subordinandola alle spinte consumistiche del mercato e a quelle efficientistiche dello Stato.

Pro Vita & Famiglia APS contrasta con forza anche l'ideologia di genere, che snatura l'essere umano e cancella la complementarità psicofisica dei sessi, nonché la cultura del transumanesimo, già ampiamente diffusa nella nostra società sotto la spinta delle lobby della tecnica.

Dietro l'aborto, l'eutanasia e la teoria gender, e le loro immediate conseguenze (la reificazione della vita umana, la fluidità sessuale indotta e l'ipersessualizzazione dei minori) si delinea con chiarezza il profilo di forze politiche ed economiche in concorrenza tra loro per il dominio sulla vita umana, da gestire come un oggetto, vendere o comprare, accendere o spegnere, nell'ambito di una visione della società che poco differisce da un allevamento. Questo è ciò che chiamiamo CULTURA DELLA MORTE.

*Difendere la libertà e la salute delle donne mettendole al riparo dal fenomeno dell'aborto e dallo sfruttamento della maternità surrogata.*

Uno degli obiettivi fondamentali di Pro Vita & Famiglia APS è salvaguardare la libertà e la salute delle donne proteggendole dal fenomeno dell'aborto, i cui rischi per la salute psicofisica della donna sono spesso sottaciuti e sottostimati.

Ciò vale soprattutto dal momento che l'aborto, nella società odierna, è considerato – ingiustamente – una pratica risolutiva anche di situazione di difficoltà meramente economiche, o comunque di difficoltà altrimenti superabili.

Pro Vita & Famiglia APS si impegna a fornire alle donne informazioni, supporto relazionale, psicologico e materiale per affrontare la gravidanza e la maternità, affinché la "libera scelta" di una donna sia *veramente* libera, cioè rimuovendo quei fattori che inducono le donne ad abortire.

---

Pro Vita & Famiglia APS combatte anche contro l'utero in affitto, una pratica abominevole che reifica il bambino e comporta la commercializzazione della maternità e – quasi sempre – lo sfruttamento della donna surrogante.

*Favorire la libertà educativa per tutte le famiglie, indipendentemente dal censo o dal livello di autonomia fisica dei bambini.*

Pro Vita & Famiglia APS si dedica alla difesa della priorità educativa dei genitori e alla promozione dell'educazione libera, affinché sia garantita una alternativa inclusiva, aperta ed efficiente al sistema di istruzione statale.

Questo impegno si manifesta nel supporto all'istruzione paritaria e all'istruzione parentale, ma anche attraverso la formazione e sostegno ai genitori e la promozione di iniziative educative e culturali nelle scuole e su tutto il territorio nazionale.

Nel contesto nazionale, la libertà educativa richiede non solo una continua attività di sensibilizzazione e assistenza, ma anche un intenso impegno nella advocacy a difesa e promozione di quelle *policies* pubbliche orientate a favorire la scelta educativa dei genitori, esonerandoli dallo scandalo della “doppia imposizione” alla quale rischiano spesso di essere sottoposti nel momento in cui decidono di non rivolgersi a una scuola statale.

## Principi di redazione del Bilancio Sociale

Pro Vita & Famiglia APS rientra in quella categoria di enti che sono tenuti alla redazione di un Bilancio Sociale, ma la nostra organizzazione va oltre l'adempimento di un semplice obbligo normativo. Abbiamo scelto non solo di mantenere, ma anche di aumentare il livello di accuratezza con il quale rendicontiamo le nostre attività, i risultati ottenuti e l'impatto generato, perché il nostro impegno non teme il confronto con la realtà, che anzi cerchiamo continuamente per migliorare, accrescere, affinare i nostri impatti.

### RILEVANZA

Le informazioni presentate mirano a fornire un contributo significativo alla comprensione delle attività e dei risultati di Pro Vita & Famiglia APS nel corso del 2025, offrendo una visione chiara e precisa del suo operato.

### COMPLETEZZA

---

Abbiamo identificato gli stakeholder cruciali per il nostro ente e definito le strategie, presentando dati essenziali per permettere a ciascuno di valutare efficacemente le nostre azioni e il nostro impatto.

## TRASPARENZA

Il processo attraverso il quale vengono selezionate e presentate le informazioni è descritto in modo dettagliato, consentendo ai lettori di comprendere le basi delle analisi e dei riepiloghi forniti.

## NEUTRALITÀ

Il documento si propone di delineare un quadro obiettivo delle condizioni attuali dell'organizzazione, dei suoi successi e dei progressi nei suoi processi di sviluppo, funzionando come uno strumento strategico per tutti gli stakeholder.

## COMPETENZA DI PERIODO

Le attività e i risultati riportati si riferiscono all'intero anno 2025, dal 1° gennaio al 31 dicembre, con indicazioni specifiche relative a eventuali legami con anni precedenti o successivi, dove necessario.

## COMPARABILITÀ

Il documento segue le linee guida stabilite e si presenta in una forma che facilita il confronto con le edizioni precedenti del nostro Bilancio Sociale, nonché con documenti simili di altre organizzazioni.

## CHIAREZZA

Rispettando la metodologia adottata per la creazione di tutti i nostri documenti, il Bilancio Sociale utilizza schemi grafici intuitivi e un linguaggio chiaro, semplificando la lettura e la comprensione per tutti gli utenti.

## VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ

---

Tutti i dati riportati provengono da fonti affidabili e possono essere verificati attraverso la documentazione ufficiale di Pro Vita & Famiglia APS. Qualsiasi raccolta di dati da fonti esterne è stata accuratamente documentata e registrata.

## ATTENDIBILITÀ

I dati e le informazioni contenute nel documento sono esposti con obiettività, e tutte le previsioni e le stime sono state elaborate con cautela.

## AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI

Qualora siano state coinvolte terze parti, ci siamo assicurati che fossero indipendenti. Le opinioni, i giudizi e le valutazioni fornite da terzi sono chiaramente indicati e inseriti nel contesto appropriato.

---

# Identità e valori

## Chi siamo

Pro Vita & Famiglia APS è un'associazione di promozione sociale attiva su tutto il territorio nazionale, con oltre sessanta circoli territoriali distribuiti su ben 18 Regioni italiane, impegnati a promuovere una società basata sui valori della vita e della famiglia. L'associazione, apartitica, si oppone fermamente alla cultura della morte, agendo in difesa dei bambini, della famiglia naturale e della libertà educativa dei genitori.

L'organizzazione è la portavoce di coloro che non possono esprimersi, difendendo i più vulnerabili e le famiglie che si trovano in situazioni di difficoltà. Nel suo impegno per la dignità della vita umana e il ruolo fondamentale della famiglia, Pro Vita & Famiglia APS si ispira a principi cristiani, basandosi sull'argomentazione razionale, sulla morale naturale accessibile a tutti e su una scienza rispettosa dell'essere umano, osteggiando ogni progresso fine a sé stesso e non orientato a rendere migliore la vita dell'uomo.

Pro Vita & Famiglia APS è attiva nell'organizzazione di campagne di sensibilizzazione, eventi formativi e assistenza diretta a persone e famiglie bisognose. Utilizza i mezzi di comunicazione per diffondere il suo messaggio e interviene presso le istituzioni per promuovere politiche a favore della vita e della famiglia. L'associazione intraprende anche azioni legali per tutelare questi principi fondamentali.

## Visione e missione

La nostra missione è trasformare la cultura della vita e della famiglia in azione.

In un mondo minacciato dalla cultura della morte, che vede la vita umana come un oggetto a disposizione del più forte, il nostro compito è quello di trasformare i valori di vita e famiglia in azioni concrete che possano avere un impatto positivo sulla società. Questo obiettivo è perseguito con il sostegno di una vasta rete di volontari, collaboratori e sostenitori, persone di tutte le età e condizioni sociali che condividono l'amore per la vita e l'impegno verso una trasformazione sociale. Ogni contributo è vitale per continuare questa missione e per portare avanti le iniziative dell'associazione, con l'obiettivo di migliorare il mondo in cui viviamo e di lasciare un'eredità di rispetto e amore per la vita umana nelle future generazioni.

## Scopi statutari

---

## DALLO STATUTO:

### ART. 2

*L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale stabilite come nel successivo art. 3, in conformità alle disposizioni contenute nel presente statuto e nel codice del terzo settore (D.Lgs. 117/2017).*

*In particolare, l'attività dell'associazione è finalizzata alla promozione e alla difesa del diritto alla vita dal concepimento alla morte naturale, della famiglia fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna, e della libertà educativa.*

*È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi o riserve durante la vita dell'Associazione, tali risorse devono essere impiegate per il perseguimento delle finalità statutarie.*

### ART. 3

*L'Associazione ha per oggetto l'esercizio, in via principale, delle attività di interesse generale di cui alle lettere:*

*c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;*

*i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;*

*u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;*

*w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.*

*Le finalità di cui alle lettere sopra descritte dell'art. 5 del D.Lgs 117/2017 risulteranno in concreto realizzate mediante le seguenti attività:*

- 
- *assistenza sociale e socio sanitaria nei confronti dei bambini, e delle madri e famiglie che vivono in condizioni di svantaggio e di disagio sociale;*
  - *beneficenza rivolta alle realtà che assistono le donne con gravidanze patologiche e alle istituzioni che aiutano madri, e bambini e famiglie in difficoltà;*
  - *tutela dei diritti civili;*
  - *sensibilizzare l'opinione pubblica, i media e le autorità politiche locali, regionali, nazionali e internazionali sulla difesa della Vita e della famiglia, anche promuovendo e sollecitando provvedimenti normativi presso le istituzioni nazionali e locali;*
  - *promuovere qualsiasi attività culturale e informativa atta a difendere il valore della Vita e gli interessi delle famiglie, dei bambini e delle madri che si trovano in situazioni di svantaggio;*
  - *svolgere attività educativa, di assistenza, di orientamento, rivolta principalmente, ma non in via esclusiva, a minori, ad allievi delle scuole di ogni genere e grado, a soggetti in stato di disagio ambientale, sociale o a rischio di devianza, a disoccupati e inoccupati, a disabili fisici e mentali, a detenuti, ad anziani e soggetti di categorie deboli e a persone svantaggiate o in generale attività di aiuto a vario titolo alla persona nei propri bisogni fondamentali:*
  - *intraprendere, sostenere o partecipare ad azioni legali concernenti la difesa dei diritti fondamentali e le prerogative delle famiglie e dei genitori;*
  - *monitorare, in relazione agli scopi dell'associazione, ogni attività di natura legislativa e normativa, e ogni attività e processo di qualsiasi natura, specialmente mediatica, che possa comunque influire sull'assetto socio-culturale italiano;*
  - *editare attraverso propri mezzi di informazione pubblicazioni periodiche e non periodiche, cartacee o telematiche;*
  - *favorire, per affermare il diritto allo studio, la costituzione di corsi di educazione permanente, di formazione professionale e di riqualificazione, promuovendo la nascita di uno stabile rapporto tra mondo della scuola e mondo del lavoro anche tramite la collaborazione con gli Enti scolastici;*
  - *promuovere manifestazioni, feste, iniziative culturali, concerti, convegni, assemblee, spettacoli, mostre, pubblicazioni, ricerche e studi, anche in collaborazione con Enti pubblici e privati;*
  - *promuovere, attività socializzanti, ricreative, turistiche anche mediante l'organizzazione di soggiorni per attività culturali, visite al patrimonio artistico e naturale della Nazione, momenti di convivenza e festa, organizzazione di attività educative, concertistiche e sportive in genere;*
  - *diffondere la cultura della pace e della solidarietà per la piena realizzazione dei diritti fondamentali dell'uomo, promuovendo ed organizzando la raccolta di viveri, vestiario, farmaci, elargizioni, contributi e aiuti in genere a favore di realtà bisognose*

---

*o colpite da gravi calamità o guerre, ed inoltre: favorire l'invio di personale o di volontari e collaborare con altre Associazioni di Paesi poveri o con Organizzazioni Non Governative;*

*- promuovere la cooperazione organizzata tra genitori per la tutela dei diritti di libertà e priorità nell'educazione dei figli, specialmente in ambito scolastico statale o paritario. L'associazione intende inserire l'attività di promozione del diritto di libertà educativa delle famiglie nell'ambito di un formale rapporto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.*

*- sostenere il diritto delle famiglie di scegliere di provvedere autonomamente all'istruzione dei figli tramite la c.d. "educazione parentale", secondo le norme vigenti;*

*- gestire servizi collettivi di tesoreria per conto delle associate;*

*- sostenere e promuovere l'associazionismo di promozione sociale e il Terzo settore;*

*- promuovere iniziative di solidarietà sociale e di sostegno al consumo sostenibile, equo e solidale in tutti i settori della vita (alimentazione, salute e sanità, servizi alla persona, casa, abbigliamento, informazione, trasporti, risparmio, sicurezza, tutela ambientale, cultura, formazione ed educazione, diritti, tempo libero, ecc.).*

*Ai sensi dell'art. 6 del Codice del terzo settore, l'Associazione potrà altresì svolgere secondo i criteri, i limiti e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamento, le seguenti attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle suddette attività di interesse generale.*

*- cessioni di pubblicazioni, oggettistica o corsi di formazione;*

*- ricerca e conclusione di sponsorizzazioni per eventi, campagne o progetti ;*

*- utilizzare a scopo sociale beni confiscati;*

*Inoltre, il Consiglio direttivo dell'associazione potrà, previo atto di indirizzo da parte dell'Assemblea individuare altre tipologie di attività secondarie e strumentali rispetto all'attività di interesse generale.*

*L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.*

*L'Associazione può partecipare ai procedimenti di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento previsti dagli artt. 55-57 del Codice del Terzo Settore, nonché stipulare convenzioni con le Pubbliche.*

*Amministrazioni per lo svolgimento delle attività di interesse generale.*

---

# L'impegno culturale e di sensibilizzazione sociale

Nel corso del 2025, Pro Vita & Famiglia APS ha proseguito attivamente il proprio impegno nell'informazione e nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica, attraverso una vasta gamma di iniziative che hanno spaziato dai media digitali ai canali tradizionali. Con una presenza capillare sia online che offline, abbiamo organizzato campagne di affissione, utilizzato camion vela per massimizzare la visibilità e promosso eventi di partecipazione diretta come flash mob, sit-in, manifestazioni e marce pacifiche. Queste attività sono state progettate per toccare le menti e i cuori di milioni di cittadini in tutta Italia, generando un impatto significativo a livello nazionale.

Tali iniziative sono state fondamentali per il miglior perseguimento della missione di Pro Vita & Famiglia APS, poiché hanno amplificato il nostro messaggio e rafforzato il coinvolgimento comunitario. Attraverso queste diverse forme di comunicazione e mobilitazione, siamo riusciti a raggiungere un pubblico vasto e variegato, sensibilizzando le persone sui temi cruciali della vita e della famiglia.

Mantenere un dialogo costante con la società attraverso queste azioni ha contribuito a costruire una cultura che rispetta e protegge la vita in ogni sua fase. Inoltre, queste attività si sono tradotte in sostegno economico concreto da parte della società civile ai nostri progetti di assistenza diretta alle persone in difficoltà.

## La nostra storia

Per comprendere appieno il percorso e l'identità di Pro Vita & Famiglia APS, è importante ricordare le radici storiche che hanno portato alla nascita dell'organizzazione, frutto della fusione tra due realtà affini nel 2019.

La collaborazione storica tra *Pro Vita ONLUS* e *Generazione Famiglia* si è espressa negli anni in molte occasioni e iniziative congiunte, come l'organizzazione del XIII Congresso Mondiale delle Famiglie a Verona.

La stima e l'intesa reciproca è culminata nella fusione di fatto tra queste due realtà nel 2019, segnando un capitolo significativo nel loro cammino condiviso e dando via a un percorso comune.

Antonio Brandi, presidente di Pro Vita, e Jacopo Coghe, presidente di Generazione Famiglia, avevano iniziato a coltivare la visione di questa unione già da un incontro informale un anno e mezzo prima. Entrambi condividevano la convinzione che unire le forze sarebbe stato

---

essenziale per amplificare la capacità di assistenza alle famiglie e alle mamme in difficoltà, e l'impatto delle azioni di advocacy a favore delle cause della vita e della famiglia nel contesto nazionale.

Questa unione non solo ha rappresentato per il panorama associativo italiano un forte segno di unità e collaborazione, in un settore troppo sovente così frammentato, ma soprattutto ha dato vita a **Pro Vita & Famiglia APS**, che anche per tutto il 2025 si è confermata il punto di riferimento principale per il mondo pro-life e pro-family in Italia.

La nuova realtà riunisce le due anime degli enti originari; anche per questo, i fondatori decisero di adottare un logo che unisce l'azzurro di *Pro Vita ONLUS* con il rosa di *Generazione Famiglia*, rappresentando anche l'armonia tra i sessi e l'interconnessione dei loro ruoli.

## Indagine sugli stakeholders

### GLI STAKEHOLDERS DI PRO VITA & FAMIGLIA APS

Per la redazione del Bilancio Sociale 2025, abbiamo avviato la nostra indagine coinvolgendo la governance dell'organizzazione, che ha svolto un ruolo chiave nel guidare il processo di analisi della responsabilità sociale.

Un gruppo di lavoro interno, sotto la supervisione della governance, ha avuto il compito di mappare i principali gruppi di stakeholder e di predisporre i questionari per l'indagine.

I questionari, somministrati in forma anonima, hanno avuto lo scopo di esplorare vari aspetti qualitativi legati ai valori, all'impatto sociale e ai servizi offerti da Pro Vita & Famiglia APS. A seconda dei destinatari, abbiamo esplorato questioni legate alla nostra attività, alla relazione tra l'associazione e le iniziative promosse, e ai servizi che forniamo.

Le risposte sono state raccolte da un campione scelto in modo non probabilistico e sono state analizzate per ottenere un quadro chiaro delle percezioni e delle esperienze.

I questionari sono stati distribuiti online, tra novembre 2025 e aprile 2026, per raccogliere feedback diretto e informazioni preziose che informeranno le nostre strategie future.

Questo ciclo di interviste è stato rivolto agli stakeholder fissando un set base di indicatori che rappresenterà il punto di partenza, eventualmente integrabile, per la definizione dei KPIs per le prossime edizioni del Bilancio Sociale.

Come premesso, lo studio ha comportato innanzitutto una mappatura degli stakeholder.

La loro categorizzazione è stata effettuata secondo la naturale suddivisione tra stakeholder interni e stakeholder esterni, poi suddivisi in sottoinsiemi definiti dal tipo di relazione sociale che essi vivono nei confronti di Pro Vita & Famiglia APS.

Di seguito è possibile consultare due brevi tabelle di sintesi che riportano le sottocategorie degli stakeholder intervistati, suddivise nelle due macro-categorie di stakeholder (interni ed esterni), con indicazione dello strumento di indagine utilizzato per ciascuna.

#### STAKEHOLDERS INTERNI

TIPOLOGIA DI STAKEHOLDER	Numero di intervistati	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
MEMBRI DEL DIRETTIVO	3	Questionario anonimo online
LAVORATORI	7	Questionario anonimo online
COLLABORATORI A VARIO TITOLO	3	Questionario anonimo online
VOLONTARI	—	Questionario anonimo online
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	

#### STAKEHOLDERS ESTERNI

NOME DELLO STAKEHOLDER	Numero di intervistati	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
DONATORI ATTIVI	616	Questionario anonimo online

### **STAKEHOLDERS INTERNI: I NOSTRI VALORI... IN AZIONE**

Nel 2025 il questionario rivolto agli stakeholder interni ha raccolto 12 risposte da parte di membri del direttivo, operativi retribuiti, collaboratori esterni e soci. Il profilo dei rispondenti riflette un gruppo giovane e motivato: l'83% ha meno di 45 anni, il 75% collabora con l'associazione da oltre 4 anni. I risultati confermano un fortissimo allineamento valoriale e un elevato livello di soddisfazione.

---

Anche per il Bilancio Sociale 2025, Pro Vita & Famiglia APS ha voluto confermare l'attenzione ai propri criteri d'azione effettivi, analizzandoli dal punto di vista della percezione quotidiana da parte degli stakeholder interni, alla ricerca di una conferma (o anche di risultati inattesi) da parte dei propri stakeholder INTERNI rispetto ai valori dell'ente.

Ciò è stato fatto per mezzo di questionari IN FORMA ANONIMA volti a raccogliere impressioni direttamente tra i principali attori – membri del direttivo, lavoratori, collaboratori e soci – di Pro Vita & Famiglia APS.

Questo processo ha portato a identificare chiaramente i principi guida condivisi all'interno dell'associazione, fornendo all'ente una maggiore consapevolezza delle convinzioni e delle motivazioni delle persone che operano al suo interno.

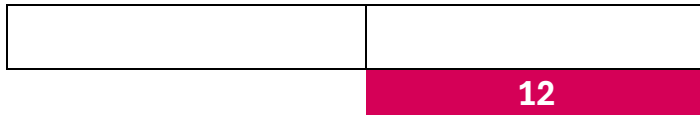
La definizione e l'analisi dei valori di Pro Vita & Famiglia APS, così come la loro percezione all'interno dell'ente, hanno assunto un ruolo centrale nella preparazione di questo documento, richiedendo una quota significativa del tempo a nostra disposizione.

Abbiamo infatti scelto di dedicarci con particolare attenzione a questa attività, convinti che solo attraverso una profonda comprensione dei valori culturali interni sia possibile valutare in modo accurato le scelte operative dell'associazione. È da questa consapevolezza che nasce la possibilità di migliorarle, correggerle o confermarle, mantenendo saldo il contratto morale che lega Pro Vita & Famiglia APS alla sua comunità.

Le interviste condotte sugli stakeholder interni hanno ricevuto 12 risposte, così distribuite per ruolo (con possibilità di selezione multipla): 7 operativi retribuiti, 3 membri del direttivo, 3 collaboratori esterni, 3 soci.

#### Numero di risposte

MEMBRI DEL DIRETTIVO	3
LAVORATORI	7
COLLABORATORI A VARIO TITOLO	3
VOLONTARI	—



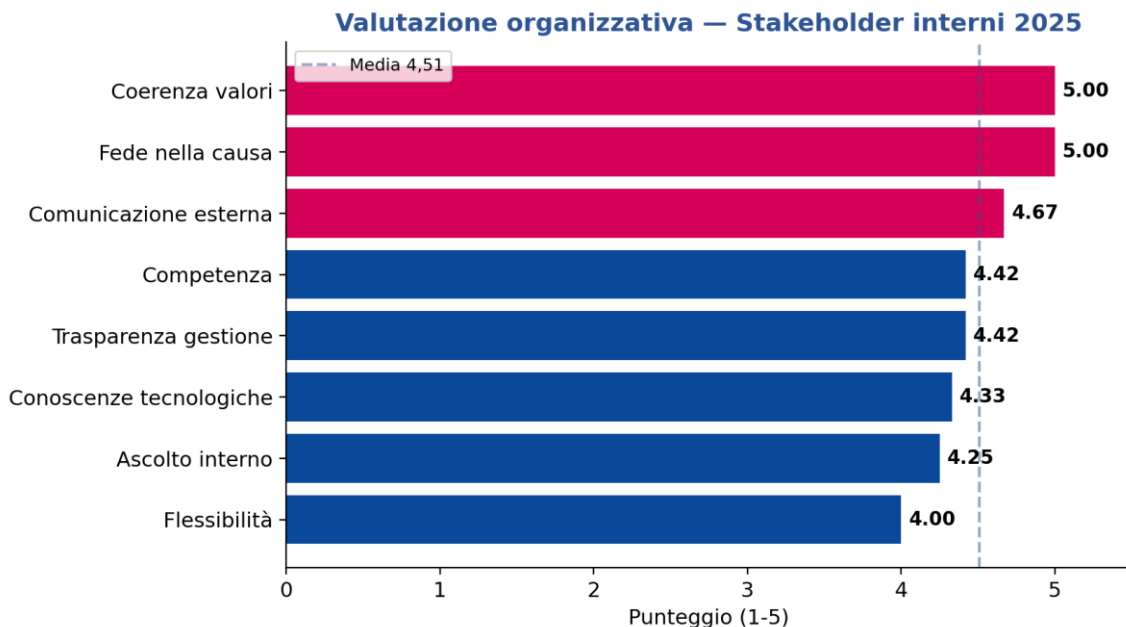
Il questionario 2025 è stato significativamente ampliato rispetto agli anni precedenti, con 28 domande che spaziano dalla percezione dei valori alla valutazione organizzativa, dal clima interno alle priorità strategiche. Le risposte sono state raccolte in forma anonima tra il 28 e 29 aprile 2026.

Il campione, pur numericamente contenuto (12 rispondenti), è altamente rappresentativo del nucleo operativo dell'associazione e copre tutte le principali funzioni organizzative.

### *Valutazione dell'organizzazione (scala 1-5)*

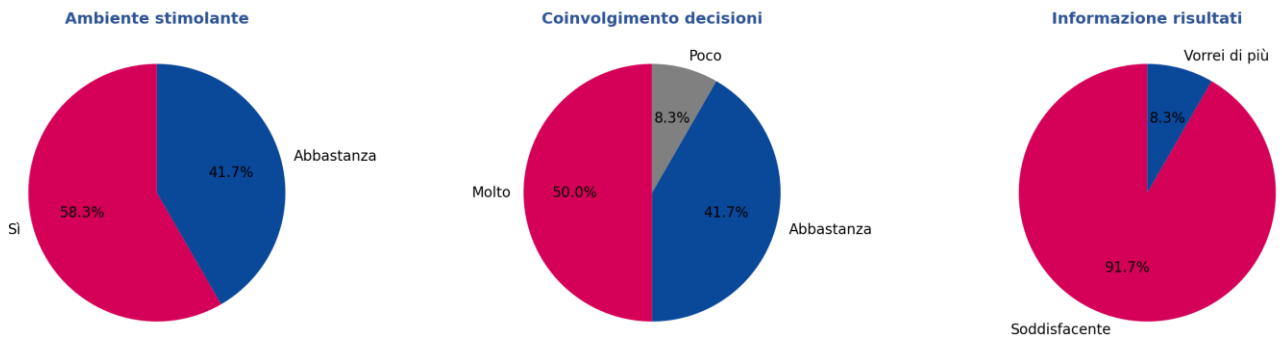
È stato chiesto ai rispondenti di valutare 8 dimensioni dell'organizzazione su una scala da 1 a 5. La media complessiva è risultata pari a 4,51 su 5, con punte di eccellenza su coerenza rispetto ai valori e fede nella causa (entrambe 5,00/5, unanimità assoluta). Le aree con maggiore margine di miglioramento sono la flessibilità (4,00) e la capacità di ascolto interno (4,25).

Nel dettaglio: Coerenza rispetto ai valori 5,00/5 – Fede nella causa 5,00/5 – Capacità di comunicare all'esterno 4,67/5 – Competenza 4,42/5 – Trasparenza nella gestione 4,42/5 – Conoscenze tecnologiche 4,33/5 – Capacità di ascolto interno 4,25/5 – Flessibilità 4,00/5.



Il 100% dei rispondenti ritiene che Pro Vita & Famiglia sia un ambiente stimolante (58,3% “Sì”, 41,7% “Abbastanza”). Il 91,7% si sente adeguatamente coinvolto nelle decisioni (50,0% “Molto”, 41,7% “Abbastanza”), e il 91,7% riceve un’informazione soddisfacente sui risultati dell’associazione.

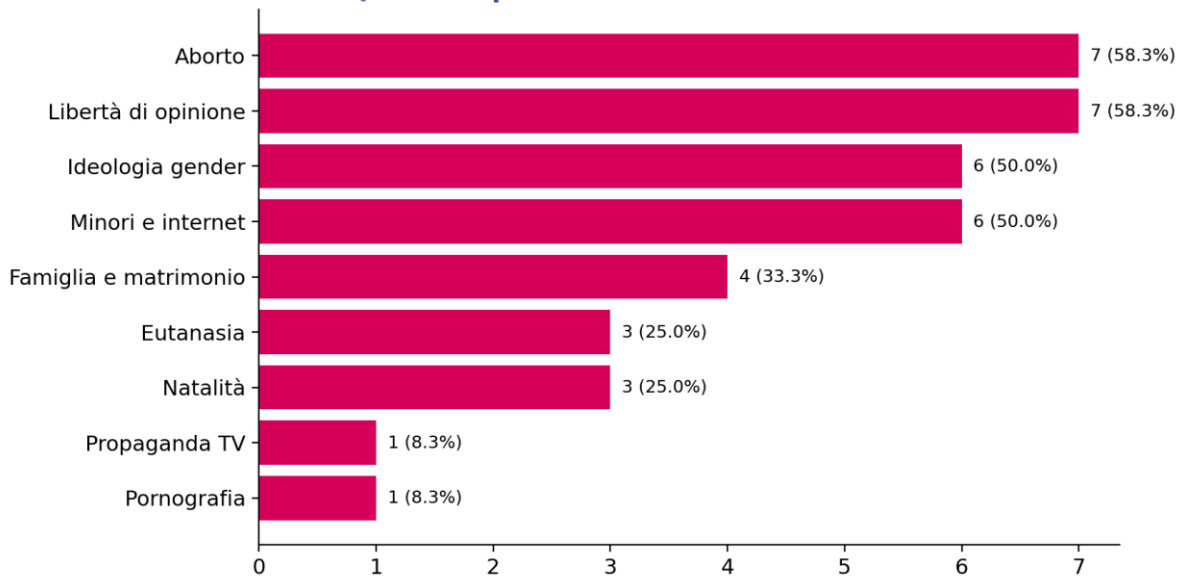
Clima interno — Stakeholder interni 2025



*Questioni prioritarie e azioni più efficaci*

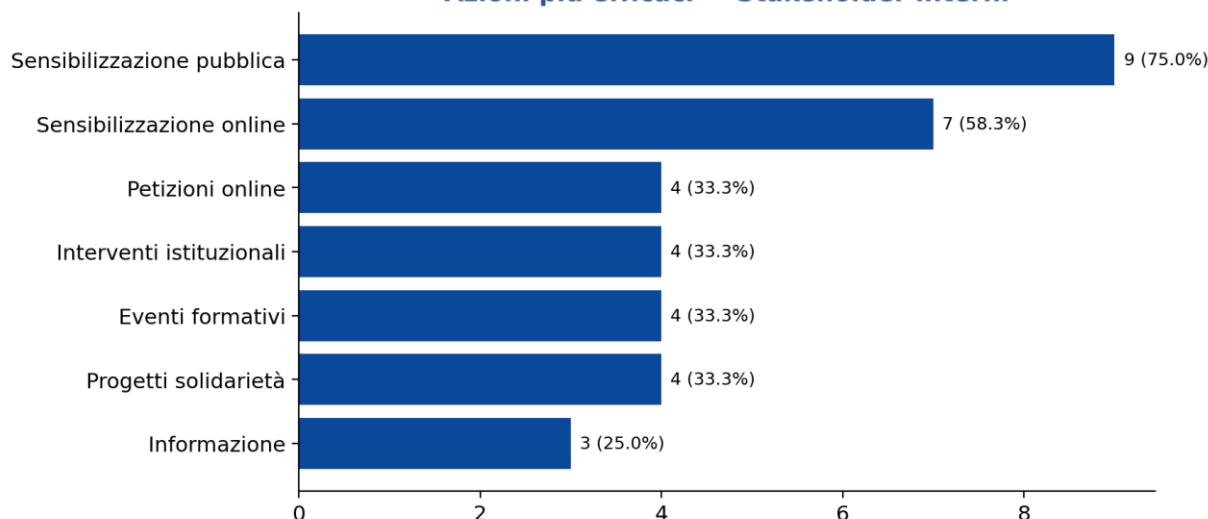
Alla domanda sulle tre questioni più importanti per il 2026, le risposte degli stakeholder interni convergono su aborto e libertà di opinione ed espressione (entrambe 58,3%), seguite da ideologia gender e minori e internet (50,0%), famiglia e matrimonio (33,3%), eutanasia e natalità (25,0%).

Questioni prioritarie 2026 — Stakeholder interni



Tra le azioni ritenute più efficaci, la sensibilizzazione pubblica (affissioni, manifestazioni) è al primo posto con il 75,0%, seguita dalla sensibilizzazione online (58,3%). Petizioni, interventi istituzionali, eventi formativi e progetti di solidarietà ottengono ciascuno il 33,3%.

### Azioni più efficaci — Stakeholder interni



### Migliore iniziativa 2025 e valori condivisi

La campagna “Mio Figlio No” (sul consenso informato dei genitori a scuola) è stata indicata come migliore iniziativa 2025 da 7 rispondenti su 12 (58,3%), seguita dalla Manifestazione Nazionale per la Vita a Roma (2 risposte). Singole menzioni per la campagna Baby Olivia, le attività di pressione sull’Unione Europea e La Casa di Chiara.

	Condivisione dei valori	Identificazione nella causa	Competenza sui temi della Vita e della Famiglia	Flessibilità	Conoscenze tecnologiche
MOLTISSIMO	17	16	8	3	8
MOLTO	32	13	20	17	27
ABBASTANZA	0	20	21	18	14
POCO	0	0	0	11	0
POCHISSIMO	0	0	0	0	0

Infine, alla richiesta di indicare la parola più rappresentativa dei valori dell’associazione, “vita” è emersa con netta prevalenza (7 su 12), seguita da “verità” (2), “indipendenza”, “amore” e “missione” (1 ciascuna). Un dato che conferma il radicamento profondo della mission nel sentire quotidiano di chi opera per l’ente.

## STAKEEHLERS ESTERNI: COSA PENSANO I NOSTRI SOSTENITORI

Nel 2025 il questionario ha raccolto 616 risposte da donatori attivi. I risultati confermano e rafforzano le tendenze emerse negli anni precedenti.

---

## QUESTIONARIO AI DONATORI ATTIVI

### *DOMANDA 1: Come hai conosciuto Pro Vita & Famiglia APS?*

27,6% social network

16,1% tramite e-mail

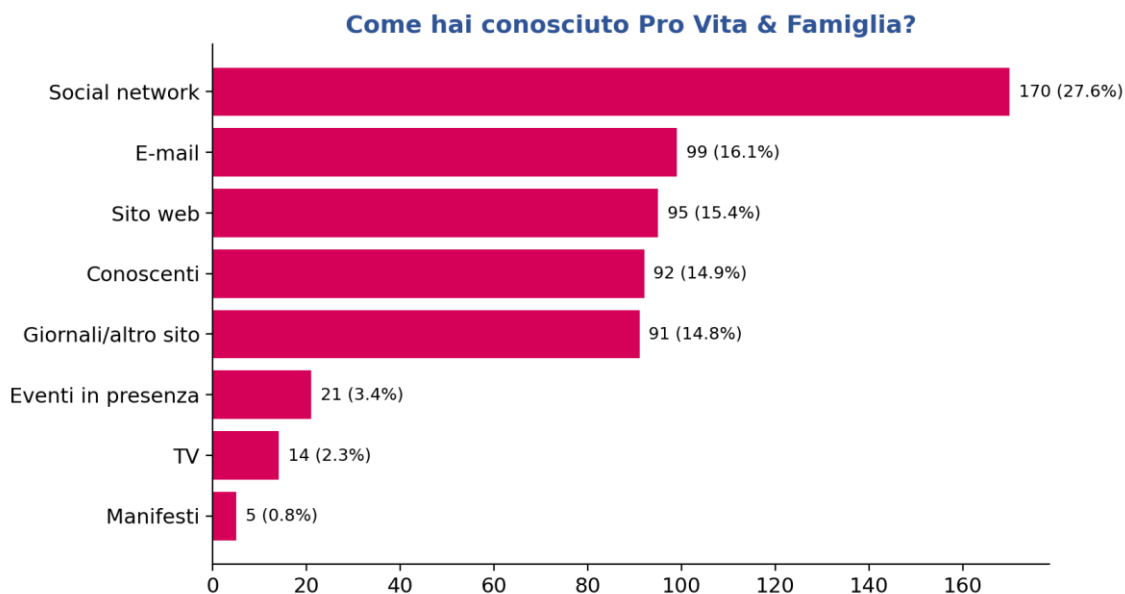
15,4% sito web

14,9% conoscenti

14,8% giornali o altro sito

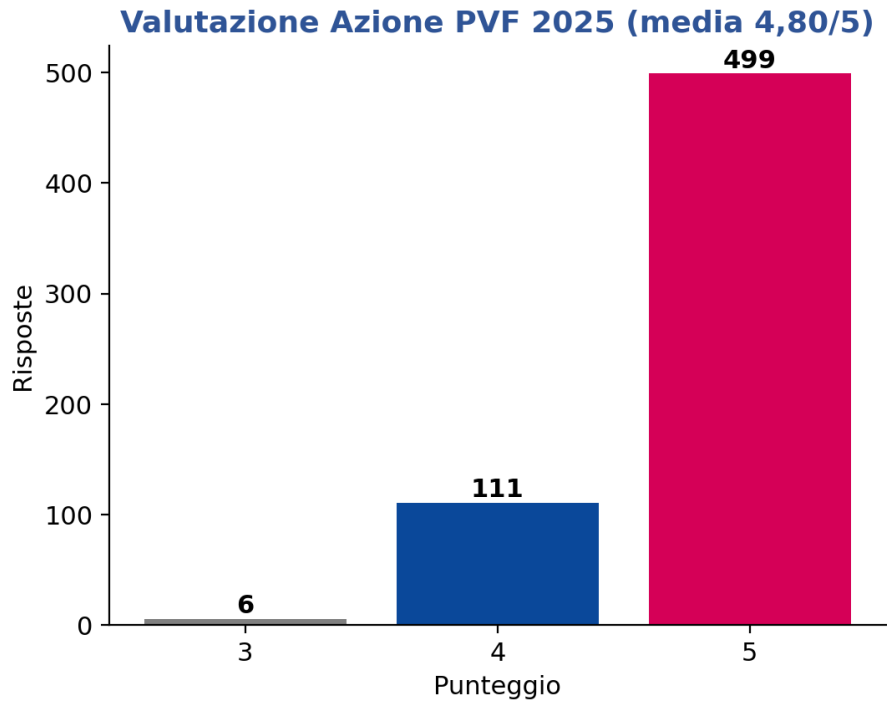
3,4% eventi in presenza

2,3% trasmissioni televisive



### *Domanda 2: Come valuti in generale l'azione di Pro Vita & Famiglia APS nel 2025?*

Il questionario chiedeva di attribuire un punteggio da 1 (pessima) a 5 (eccellente). La valutazione media è risultata pari a 4,80 su 5, con l'81,0% delle risposte al massimo punteggio.



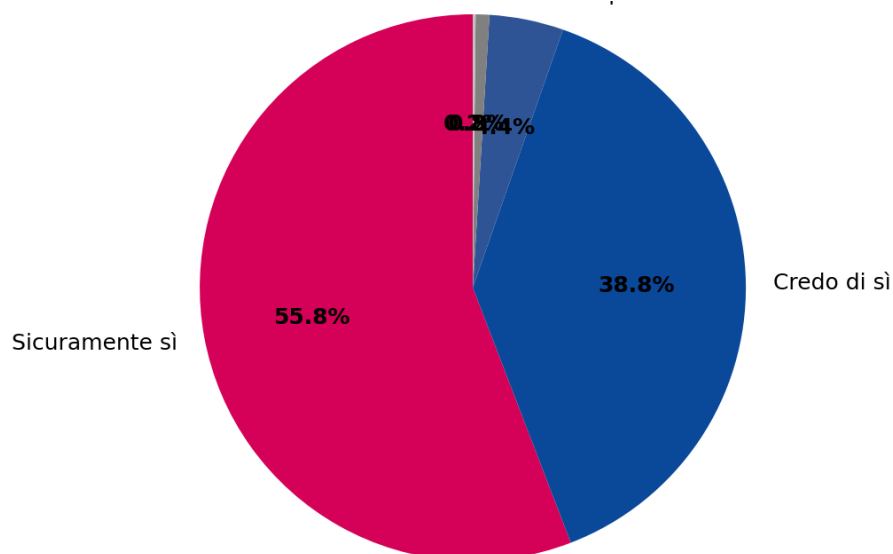
*Domanda 3: Che cosa ti ha convinto a donare a Pro Vita & Famiglia APS in passato?*

La domanda era a risposta aperta.

Le tre risposte più frequenti sono state:

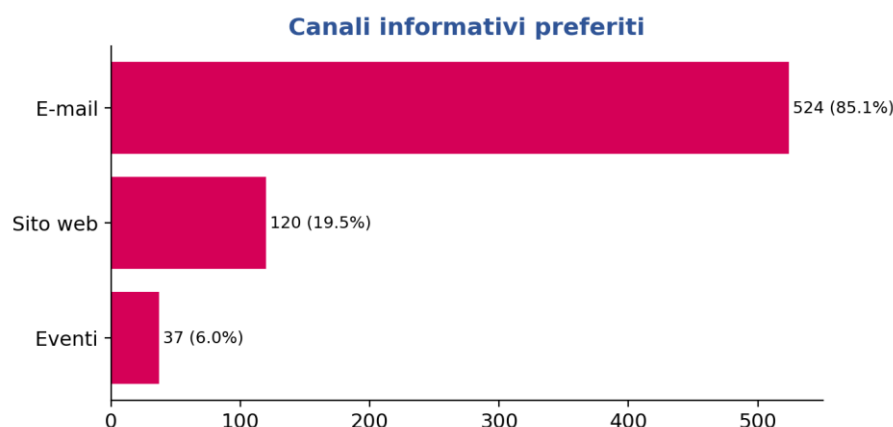
1. La condivisione degli ideali e delle battaglie
2. I valori cristiani e la difesa della fede
3. La difesa della vita, contro l'aborto e per la tutela del concepito

*Domanda 4: Pensi di poter donare ancora a Pro Vita & Famiglia APS in futuro?*



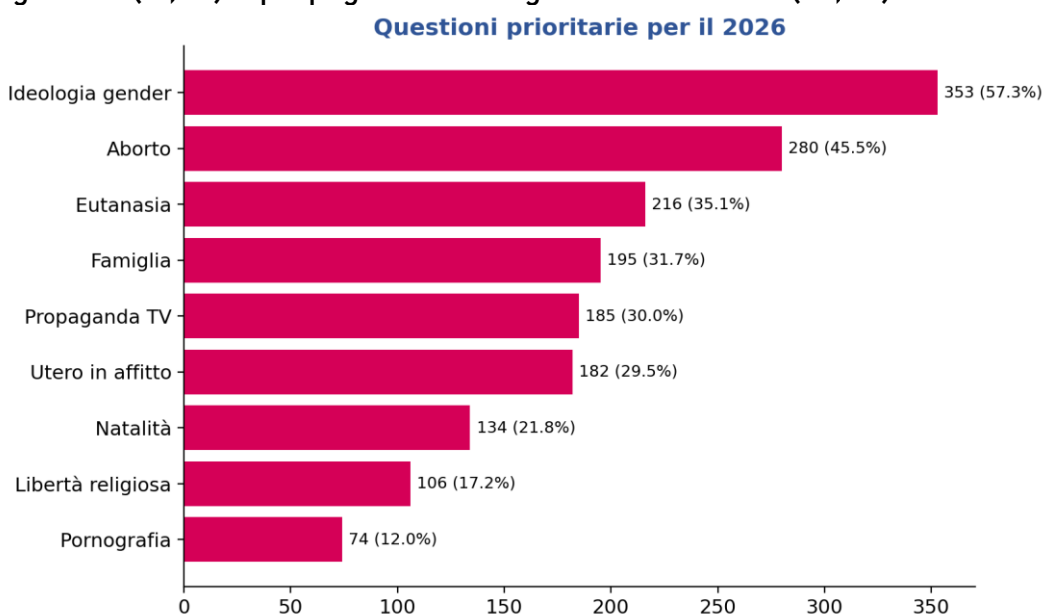
---

**Domanda 5: In che modo preferisci informarti sulle iniziative di Pro Vita & Famiglia APS?**



**Domanda 6: Quali sono le tre questioni più importanti di cui Pro Vita & Famiglia APS dovrebbe occuparsi nel 2026?**

L'ideologia gender (57,3%) e l'aborto (45,5%) si confermano le principali battaglie che i nostri sostenitori considerano prioritarie, seguite da eutanasia e suicidio assistito (35,1%), famiglia e diritti dei genitori (31,7%) e propaganda ideologica in televisione (30,0%).



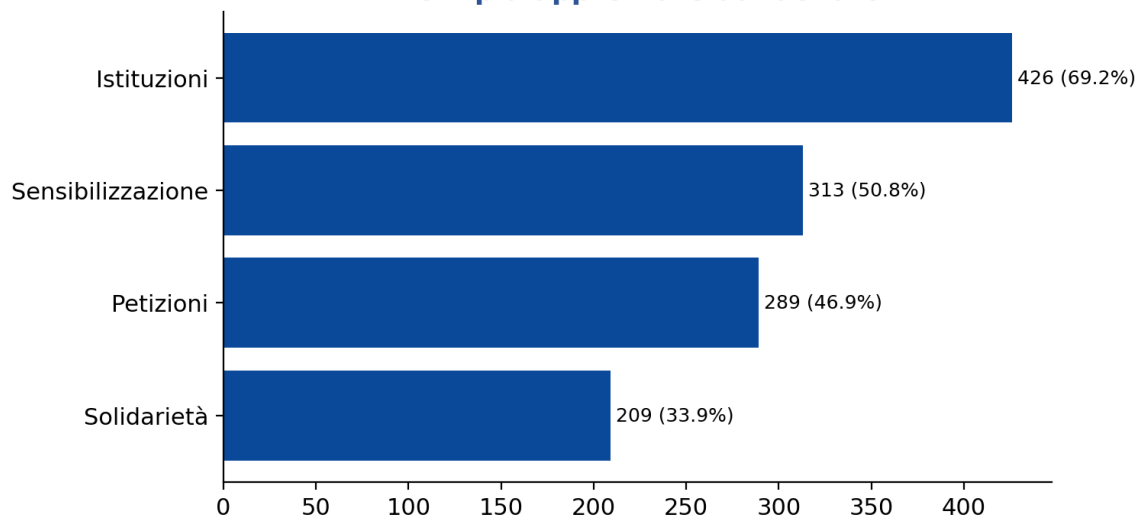
**Domanda 7: Quale tipo di azioni realizzate da Pro Vita & Famiglia APS apprezzate di più?**

Le più rilevanti restano stabilmente:

- Interventi presso le Istituzioni (69,2%)
- Sensibilizzazione pubblica (50,8%)

---

### Azioni più apprezzate dai donatori



---

# Come operiamo

## La nostra organizzazione

### IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Pro Vita & Famiglia APS è guidata da un consiglio direttivo composto di 4 elementi, nel quale sono rappresentati ambo i sessi e diverse generazioni.

Esso garantisce infatti ampia rappresentanza tanto a giovani intraprendenti quanto a veri e propri veterani del mondo associativo pro life, e al contempo esprime in modo equilibrato le anime che storicamente compongono l'ente: quella di *Generazione Famiglia* e quella di *Pro Vita*.

Il direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci con voto democratico a maggioranza.

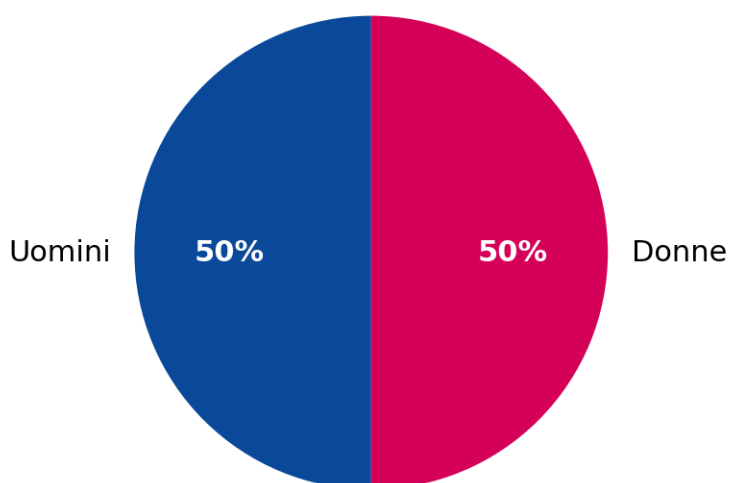
All'interno del Direttivo trova inoltre valorizzazione la prima linea di alcune funzioni fondamentali per la vita dell'associazione.

#### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da 4 membri: Antonio Brandi (Presidente), Jacopo Coghe (Vicepresidente), Francesca Romana Poleggi (Consigliere) e Maria Rachele Ruiu (Consigliere). La composizione è paritaria: 2 uomini e 2 donne.

#### PER SESSO

#### Composizione CD per Sesso



Durata della carica dei componenti del Direttivo:	3 anni
Durata della carica del Presidente	3 anni
Data dell'ultima nomina del Consiglio Direttivo e del Presidente	23 aprile 2024
Compensi ai membri del direttivo	Sì (valore complessivo lordo annuo: € 94.731,75)
Rimborsi ai membri del direttivo	Solo spese pre-autorizzate

## IL PERSONALE

Pro Vita & Famiglia APS si avvale del contributo operativo di 9 dipendenti con rapporto di lavoro subordinato e di 5 consulenti stabilmente impegnati nel supporto dell'attività dell'ente, in particolare nelle materie della consulenza legale, della consulenza giornalistica, della consulenza grafica, del video-making e del marketing. Quanto al lavoro di tipo parasubordinato, vi sono tre contratti di lavoro per prestazione d'opera intellettuale in forma di collaborazione coordinata e continuativa.

Il personale subordinato è composto di 5 uomini e 4 donne; di questi, 4 posti di lavoro sono assegnati a persone under 35.

La maggior parte dei nostri dipendenti sono impiegati con un impegno full-time; tutti i rapporti (part-time full-time) sono regolati con riferimento al CCNL del commercio.

### COMPOSIZIONE DEL NOSTRO STAFF IN SINTESI

#### SINTESI DELLE FUNZIONI

La tabella sottostante elenca le funzioni ricoperte da dipendenti o collaboratori che non sono membri del consiglio direttivo

Ruolo	Responsabilità
Direttore delle campagne	Campagne, petizioni ed eventi nazionali
Direttore delle comunicazioni	Direzione e coordinamento delle comunicazioni esterne (ufficio stampa, sito e social network)
Direttore del Fundraising	Organizzazione e implementazione delle campagne di raccolta fondi
Responsabile settore legale	Consulenza legale, cause ed altre azioni legali
Responsabile social	Gestione delle piattaforme social dell'Associazione
Direttore amministrativo	Amministrazione, contabilità, pagamenti
Referente circoli territoriali	Coordinamento di campagne/eventi/banchetti
Responsabile sito e ufficio stampa	Gestione del sito e coordinamento della redazione online; direzione dell'ufficio stampa
Grafica	Ideazione e realizzazione dei prodotti grafici
Responsabile spedizioni e logistica	Spedizioni, materiale informativo (volantini, kit banchetti, etc.)
Videomaker	Ideazione e realizzazione dei prodotti audiovisivi
Segreteria	Gestione segreteria e caselle di posta elettronica

## POLITICHE RETRIBUTIVE

Anche per il 2025, alcuni dei collaboratori che hanno percepito emolumenti sono membri del Direttivo: è fondamentale però evidenziare che questi emolumenti non sono legati alla carica direttiva, ma allo svolgimento di attività operative specifiche svolte all'interno dell'organizzazione. Ai sensi di Legge, questi emolumenti rientrano nella descrizione *“compensi ai componenti degli organi sociali di un ente del Terzo Settore, purché tali compensi non derivino dalla carica in sé, ma da specifiche attività professionali o operative svolte per conto dell'ente”* (art. 8 del D.Lgs. 117/2017), conformemente alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che specifica: *“l'eventuale corresponsione di*

---

*compensi deve essere giustificata dallo svolgimento di incarichi diversi da quelli connessi alla mera partecipazione agli organi sociali”* (MLPS, Nota n. 6214/2019). Il valore complessivo lordo annuo degli emolumenti corrisposti nel 2025 a membri del Direttivo ammonta a € 94.731,75: si precisa che tali compensi non sono in alcun modo legati allo svolgimento delle funzioni della carica elettiva, bensì esclusivamente a incarichi operativi e professionali svolti per conto dell'ente.

A tutti i livelli dell'organizzazione è esclusa l'assegnazione di rimborsi forfettari: i rimborsi sono concessi solo ed esclusivamente a fronte di spese effettivamente sostenute, documentate e pre-autorizzate.

Pro Vita & Famiglia APS adotta politiche di retribuzione ispirate ai principi di equità, proporzionalità e trasparenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 16, comma 3 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), che stabilisce la necessità di un rapporto equilibrato tra le retribuzioni più elevate e quelle più basse corrisposte dall'organizzazione.

Nel corso dell'esercizio 2025:

- il rapporto tra la retribuzione lorda annua più alta e quella di un lavoratore a tempo pieno equivalente (FTE) è stato pari a:

$$\text{RALmaxFTE/RALminFTE} = 3,66$$

Ai sensi della Legge, *“La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto di uno a otto tra la retribuzione più alta e quella più bassa.”*, pertanto le politiche retributive dell'ente risultano pienamente compatibili con le disposizioni della normativa, assicurando un equilibrio interno nella distribuzione delle risorse umane e finanziarie.

## **I VOLONTARI**

Pro Vita & Famiglia APS si avvale del contributo operativo di 52 volontari che collaborano alla realizzazione delle sue attività in maniera continuativa e regolare.

Lo staff volontario è composto di 32 uomini e 20 donne; di questi 52, 7 volontari sono persone under 35.

---

## LE CAMPAGNE E INIZIATIVE PRINCIPALI DEL 2025

Durante l'anno 2025, l'associazione ha realizzato numerose attività che hanno coinvolto l'intero territorio nazionale. Tra queste figurano campagne di sensibilizzazione, progetti e iniziative di solidarietà sociale, eventi culturali e formativi, coerenti con le finalità istituzionali dell'ente.

### MIO FIGLIO NO

“Mio Figlio No”, la campagna principale di Pro Vita & Famiglia APS nel 2025, è stata inaugurata il 19 febbraio 2025 con una conferenza stampa a pochi passi dal Parlamento recante il titolo: “Gender: tempo scaduto. Appello al Governo”. Si tratta di un’iniziativa su scala nazionale avente come obiettivo la sensibilizzazione e la mobilitazione contro l'indottrinamento gender di bambini e adolescenti nelle scuole di ogni ordine e grado. La campagna aveva l'obiettivo di fare pressione su Governo e Parlamento al fine di arrivare all'approvazione di una Legge sulla Libertà Educativa dei genitori.

Il principale risultato ottenuto è stato quello dell'approvazione del Ddl Valditara sul Consenso Informato alla Camera, il 3 dicembre 2025. Un disegno di legge che, inoltre, prevede il divieto di educazione sessuale nelle scuole materne e primarie.

Durante la conferenza stampa di lancio della campagna, Pro Vita & Famiglia ha presentato un sondaggio nazionale a cura di Noto Sondaggi, che ha rivelato come e quanto gli italiani - per la stragrande maggioranza - siano contrari al gender nelle scuole, contrari alla presenza di attivisti Lgbtqia+ nelle aule dei propri figli e a favore di una legge sulla libertà educativa e che garantisca ancora di più il consenso informato preventivo per i genitori.

Il cuore della Campagna è stato poi - a partire da aprile 2025 - l'affissione prima a Roma e poi nelle principali città italiane di manifesti sul tema della libertà educativa e per chiedere lo stop del gender nelle scuole: *“Oggi a scuola un attivista Lgbt ha spiegato come cambiare sesso - Giulio, 13 anni” / “Oggi a scuola ci hanno letto una favola in cui la principessa era un uomo - Anna, 8 anni” / “La mia scuola ha permesso anche ai maschi di usare i bagni delle femmine - Matilde, 16 anni”.*



Sono infatti stati questi i messaggi, accompagnati dai volti di bambini e adolescenti con uno zaino scolastico sulle spalle e generati con l'AI, che hanno campeggiato sui manifesti per chiedere una legge che impedisca lo svolgimento di qualsiasi progetto sulla fluidità di

genere in aula, il consenso informato preventivo dei genitori su ogni attività sensibile, la possibilità per le famiglie di poter esonerare i propri figli dai corsi gender e infine lo stop agli attivisti LGBTQ+ nelle scuole.

Allo stesso modo, durante tutto l'arco dell'anno, numerosi incontri, dibattiti e convegni organizzati da Pro Vita & Famiglia si sono focalizzati sulla libertà educativa e sull'urgenza di avere una nuova legge per rendere obbligatorio il consenso informato preventivo dei genitori.

A luglio 2025, inoltre, Pro Vita & Famiglia ha tenuto delle audizioni in seno alla Commissione Cultura della Camera dei Deputati, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 2423 e delle abbinare proposte in materia di consenso informato scolastico, in particolare con l'intervento di Maria Rachele Ruiu, in qualità di portavoce di Generazione Famiglia, l'associazione di genitori membro del Fonags, e l'intervento di Filippo Savarese, direttore della comunicazione dell'associazione.

Segue un breve resoconto economico delle spese sostenute per la realizzazione della campagna:

Tipologia di spesa	Importo
Risorse umane	€ 45.000,00
Promozione	€ 12.602,00
Costi Materiali e Organizzativi	€ 9.458,60
Altri costi	€ 156,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 67.216,60</b>

---

## PROGETTO “LA CASA DI CHIARA”

La Casa di Chiara è un progetto di accoglienza e solidarietà attiva, nato per sostenere concretamente la vita nascente, la maternità e la famiglia, in particolare nei momenti di maggiore fragilità. L’iniziativa è frutto della collaborazione tra Pro Vita & Famiglia APS e la Fondazione Il Cuore in una Goccia.

Il progetto si concretizza in un appartamento situato a Roma, in Via Angelina Marsciano 20, allestito per offrire ospitalità gratuita e continuativa a famiglie che, durante la gravidanza, devono affrontare condizioni patologiche prenatali gravi, che compromettono la salute del bambino e/o della madre.

La Casa – che ha continuato la sua attività a pieno regime anche nel 2025 – è pensata per accogliere nuclei familiari costretti a trasferirsi temporaneamente a Roma, spesso per periodi prolungati, al fine di ricevere cure mediche altamente specialistiche presso strutture sanitarie della capitale.

Attraverso questa iniziativa, Pro Vita & Famiglia APS rinnova il proprio impegno concreto a favore della vita, sostenendo non solo la nascita, ma anche il contesto umano, relazionale e pratico in cui essa si compie, accompagnando le famiglie in uno dei momenti più delicati della loro esistenza.

Segue un breve resoconto economico delle spese sostenute per la realizzazione del nuovo progetto:

Tipologia di spesa	Investimento sostenuto	
Costi di promozione		<b>1.253,70 €</b>
Costi materiali e organizzativi		<b>24.825,25 €</b>
	<i>di cui LOCAZIONE</i>	20.150,00 €
	<i>di cui UTENZE</i>	3.539,36 €
	<i>di cui ALTRE SPESE</i>	1.135,89 €
Risorse umane		<b>12.583,00 €</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>38.661,95 €</b>

---

## MANIFESTAZIONE NAZIONALE PER LA VITA



La Manifestazione Nazionale per la Vita “Scegliamo la Vita” è un appuntamento pubblico di grande rilevanza civica e culturale, che ogni anno richiama migliaia di persone a Roma per testimoniare, in modo pacifico e partecipato, il valore inviolabile della vita umana dal concepimento alla morte naturale. L'evento rappresenta un momento di mobilitazione collettiva per ribadire l'urgenza di una società più giusta, che sappia tutelare i più fragili, a partire dai bambini non ancora nati.

Pro Vita & Famiglia APS ha partecipato attivamente anche nel 2025 all'organizzazione e al sostegno della Manifestazione, che si è svolta il 10 maggio 2025, contribuendo con risorse, contenuti e presenza operativa alla buona riuscita dell'iniziativa.

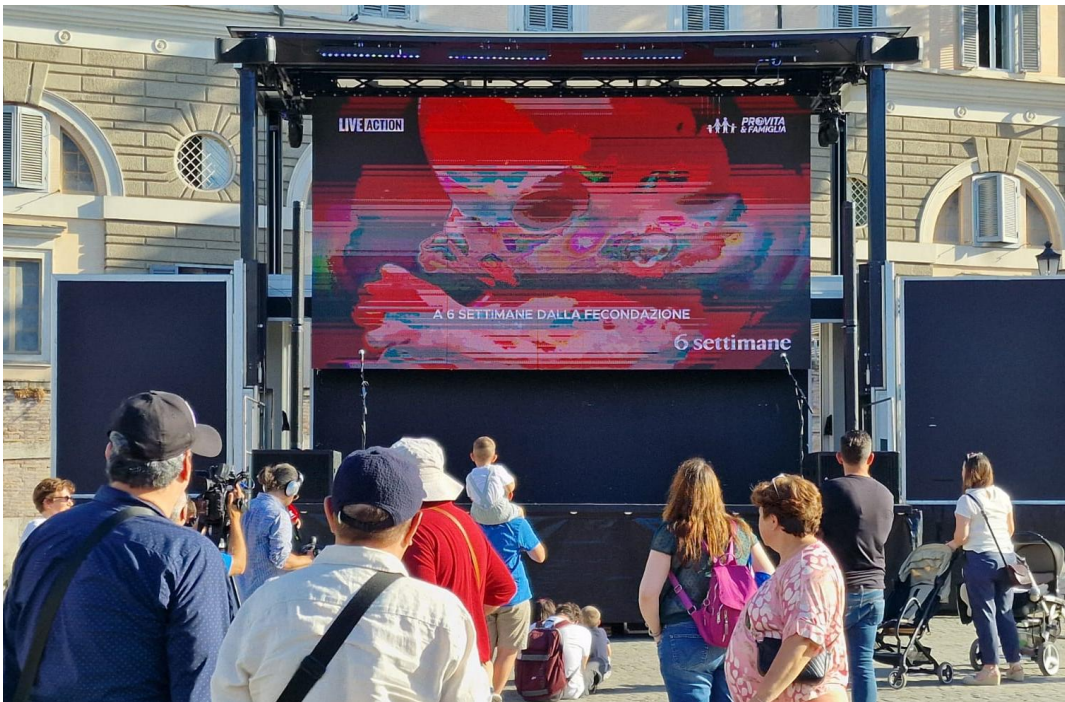
Segue un breve resoconto economico delle spese sostenute a favore della Manifestazione:

Tipologia di spesa	Importo
Costi materiali e organizzativi	25.245,01 €
Risorse umane	22.500,00 €
<b>Totale complessivo</b>	<b>47.745,01 €</b>

---

## CAMPAGNA "BABY OLIVIA"

Proiettare su maxischermi nelle principali piazze italiane un emozionante video in 3D sullo sviluppo del bambino nel grembo materno, dal concepimento alla nascita: è questo il cuore della campagna "Baby Olivia". La campagna è stata inaugurata da Pro Vita & Famiglia APS a partire dal 2024 ma le iniziative continuano nel tempo, 2025 compreso (con tappe a Pescara e a Milano). Il progetto si basa sull'omonimo video animato prodotto da LiveAction, che ricostruisce in 3D e settimana per settimana lo sviluppo prenatale di un bambino nel grembo materno, con immagini accurate ma adatte anche a un pubblico giovane.



Pro Vita & Famiglia APS ha curato la traduzione, il doppiaggio e la diffusione del video in Italia, attraverso proiezioni pubbliche con maxi schermi, eventi locali, sponsorizzazioni social e incontri informativi. L'obiettivo è duplice: sensibilizzare l'opinione pubblica, in particolare i giovani, sull'umanità del concepito e promuovere l'introduzione nei programmi scolastici italiani di contenuti scientifici sullo sviluppo della vita umana sin dal concepimento, come già avvenuto in diversi Stati americani.

E proprio in riferimento al mondo Usa, nella tappa milanese del 24 settembre 2025 il tour di Baby Olivia ha anche omaggiato, attraverso la proiezione di alcune foto, la memoria Charlie Kirk, figura di primo piano nella difesa della vita, della famiglia e della libertà educativa, assassinato in America per le sue idee il 10 settembre 2025.

La campagna è accompagnata da una petizione popolare per chiedere che questa educazione scientifica venga inserita nei curricula delle scuole italiane, contribuendo così a una rivoluzione culturale fondata sulla verità e sulla scienza.

Segue un breve resoconto economico delle spese sostenute per la realizzazione della campagna:

Tipologia di spesa	Importo
Costi di promozione	€ 3.540,69
Costi Materiali e Organizzativi	€ 6.950,00
Risorse umane	€ 12.000,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 22.490,69</b>

## CAMPAGNA “NON MI UCCIDERE”

La campagna “Non mi uccidere”, avviata nel 2025, nasce per contrastare ogni deriva sul fine vita e, in particolare, per fermare la proposta di legge sul suicidio medicalmente assistito presentata in Parlamento da una parte del centrodestra e spesso descritta, a torto, come un “male minore”. L’obiettivo è politico e culturale insieme: impedire una normalizzazione del suicidio assistito e rilanciare, al contrario, sostegni concreti alle cure palliative e alla presa in carico domiciliare e psicologica dei malati e dei più fragili.



Per sostenere questo impegno, Pro Vita & Famiglia ha messo in campo azioni pubbliche incisive. A luglio 2025, prima Roma e successivamente in altre città italiane, è partita una campagna di affissioni e camion-vela con un’immagine volutamente forte: gli scranni del Parlamento occupati da figure nere incappucciate, dei boia simbolo della Morte, e lo slogan “*Siete stati eletti per aiutarci a vivere, non per farci morire. No alla legge sul*

*suicidio assistito*”. Il messaggio è stato inoltre rilanciato nel corso di una conferenza stampa presso l’Hotel Nazionale, davanti Montecitorio, dal titolo “*Fermate la Legge, non fermate la Vita*” e diretto alla maggioranza: bloccate qualsiasi legge che apra al suicidio assistito, perché la politica è chiamata a rimuovere il dolore e l’abbandono, non le persone che soffrono.

In parallelo, Pro Vita & Famiglia ha lanciato anche una petizione popolare nazionale per chiedere alla maggioranza di centrodestra il ritiro immediato della proposta di legge. Il testo della petizione è netto: non si può trasformare il suicidio assistito in un percorso amministrato, con il rischio di spingere i più vulnerabili a percepirsi come un peso; bisogna invece rafforzare le alternative di cura e accompagnamento.

Il 4 novembre 2025, invece, un flash mob dal forte impatto visivo è stato organizzato in piazza del Popolo, a Roma, con l'installazione di 200 sedie a rotelle vuote - ognuna con un palloncino con su scritto "Non mi uccidere" e una serie di cartelli - che hanno rappresentato simbolicamente migliaia di malati, disabili, anziani e cittadini fragili che chiedono al Parlamento più cure, più diritti, più dignità, ma si vedono offrire ciniche scorciatoie verso la morte.



La campagna "Non mi uccidere" è quindi una mobilitazione permanente: nelle strade con manifesti e camion-vela, nelle istituzioni con proposte e dibattiti, nella società civile con una pressione costruttiva e pacifica.

Segue un resoconto sintetico delle spese della campagna:

Etichette di riga	Somma di IMPORTO
Risorse umane	12.412,19
Promozione	12.307,36
Costi Materiali e Organizzativi	7.744,87
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 32.464,42</b>

---

## PROGETTO "UN DONO PER LA VITA"

Attivo dal settembre 2019 e tuttora in corso, il progetto "Un Dono per la Vita" nasce per sostenere concretamente mamme e famiglie in difficoltà economiche o sociali, offrendo beni di prima necessità legati alla maternità e all'infanzia. Passeggini, seggiolini auto, culle, pannolini, biberon e ciucci vengono consegnati gratuitamente a chi affronta una gravidanza o ha da poco accolto un bambino, ma si trova in condizioni di fragilità.

Con questa iniziativa, Pro Vita & Famiglia APS intende supportare le "madri coraggio", che, nonostante le difficoltà, scelgono la vita. Il progetto è anche un gesto simbolico: un dono semplice, per dire a ogni donna che non è sola e che la vita è sempre la scelta giusta.

Ogni anno, Pro Vita & Famiglia APS realizza quattro o cinque edizioni del progetto "Un Dono per la Vita". Dal 2019 al dicembre 2025, sono stati consegnati kit e aiuti a quasi 300 mamme e famiglie in tutta Italia, grazie al lavoro della rete di volontari e sostenitori che rende possibile questa opera di prossimità concreta.

Tipologia di spesa	Importo investito
Costi di promozione	1.983,67 €
Costi materiali e organizzativi	8.550,10 €
Risorse umane	7.350,00 €
<b>Totale complessivo</b>	<b>17.883,77 €</b>

## PROGETTO SCUOLA: GENITORI PROTAGONISTI NEL FONAGS E FORAGS

Nel 2025, la partecipazione al FONAGS è proseguita attivamente attraverso interventi, proposte e osservazioni su temi centrali per la tutela del ruolo genitoriale e la libertà educativa. Il progetto "Scuola: genitori protagonisti nel Fonags e Forags" è un'iniziativa di Pro Vita & Famiglia APS, attuata tramite Generazione Famiglia, il suo braccio operativo dedicato al mondo della Scuola. Il progetto mira a rafforzare la partecipazione attiva dei genitori nelle decisioni del sistema educativo, assicurando che le loro voci vengano ascoltate e considerate in modo significativo nelle scuole dove i loro figli trascorrono gran parte del tempo.

Dal febbraio 2020, Generazione Famiglia partecipa attivamente al Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola (FONAGS), che opera sotto l'egida del MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca). Il FONAGS funziona come un organo di rappresentanza che facilita la consultazione delle famiglie su questioni educative e scolastiche, promuovendo un'effettiva alleanza educativa tra la famiglia e la scuola.

L'obiettivo principale del progetto è sostenere e promuovere diritti fondamentali nel contesto educativo, tra cui:

- 
- Il diritto allo studio, assicurando che ogni studente abbia accesso a opportunità educative di qualità.
  - La libertà educativa, permettendo ai genitori di scegliere il tipo di educazione più adatto per i propri figli, in linea con l'articolo 26 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
  - Il riconoscimento della dignità intrinseca di ogni studente.
  - Il diritto all'istruzione per studenti disabili o in condizioni di fragilità, garantendo loro un accesso equo e inclusivo all'educazione.
  - La protezione contro la discriminazione e l'emarginazione sociale dovuta ai valori familiari.

Attraverso questo progetto manteniamo un dialogo costante con le istituzioni scolastiche, mantenendo un approccio rispettoso ma deciso e chiaro nel difendere i diritti delle famiglie.

## ALTRE INIZIATIVE DEL 2025

Parallelamente alle campagne e ai progetti principali, l'Associazione ha realizzato una serie di eventi e di iniziative di informazione, formazione, sensibilizzazione e di *advocacy*. Ad esempio, a febbraio 2025 ha organizzato il convegno a La Spezia dal titolo: *"Smartphone ai tuoi figli? Perché ce l'hanno tutti non è un buon motivo..."*, per sensibilizzare appunto sui rischi dell'iperdigitalizzazione dei minori. Verso la fine dell'anno invece, l'Associazione ha preso parte al convegno *"La maternità surrogata: una sfida etica e politica per l'Europa"*, tenutosi presso il Parlamento Europeo a Bruxelles e organizzato dal gruppo ECR.

Nel 2025 sono continuate le iniziative nell'ambito del "Dipartimento Unione Europea" di Pro Vita & Famiglia APS. In particolare, a dicembre si è tenuta presso il Parlamento Europeo a Bruxelles la conferenza stampa "Ideologia gender e salute dei minori in Ue".

A ottobre ha avuto luogo la IX edizione della Scuola di bioetica, un evento di formazione che si è svolto a Roma e in collegamento streaming, incentrato sulla bioetica e sulle questioni collegate, che ha visto l'intervento di esperti nelle diverse scienze e discipline.

Quelle elencate rappresentano solo le iniziative nazionali più importanti: molto più numerosi sono stati gli interventi, gli eventi, le interviste, gli articoli sui media, il materiale audiovisivo di sensibilizzazione prodotto e le iniziative organizzate anche dai Circoli territoriali di Pro Vita & Famiglia APS in tutte le Regioni.

Per una lista più esaustiva delle attività realizzate si può consultare

- la pagina "Campagne & Progetti" sul sito dell'associazione: <https://www.provitaefamiglia.it/iniziativa>
- nonché la pagina "Eventi": <https://www.provitaefamiglia.it/eventi>

---

È continuata naturalmente anche l'incessante e quotidiana opera di informazione e di sensibilizzazione culturale tramite l'aggiornamento della sezione "Notizie" del sito ufficiale <https://www.provitaefamiglia.it/>, nonché la pubblicazione della rivista mensile "Notizie Pro Vita & Famiglia", diffusa anche a tutti i sostenitori dell'associazione.

Infine, menzioniamo le azioni legali promosse dall'Associazione: sono in corso numerose cause sia per difendere la libertà di manifestare per la Vita e per la famiglia contro la censura operata da alcune amministrazioni locali o per denunciare atti lesivi dei diritti alla vita, all'educazione o di altri diritti civili, sia per difendere i diritti dell'associazione.

## PETIZIONI

Particolarmente importanti sono state anche le numerose petizioni promosse dall'Associazione, le quali hanno complessivamente raccolto oltre 637.000 firme e hanno talora avuto un forte impatto. Tra le principali ricordiamo (oltre a quelle già citate nell'ambito delle campagne principali):

- la petizione per chiedere all'Unione Europea di ritirare immediatamente la guida linguistica *politically correct*. un manuale ufficiale di 61 pagine rivolto ai legislatori, con cui la Commissione Europea intendeva spingere alla progressiva eliminazione di parole come "uomo", "marito", "moglie" e perfino "nome di battesimo" dal linguaggio istituzionale e giuridico.
- La petizione "No alla pillola abortiva: firma contro la diffusione della RU486", per chiedere al Ministro della Salute Orazio Schillaci di annullare le linee guida firmate nel 2020 dal suo predecessore Roberto Speranza, che incentivano l'uso e la diffusione della pillola abortiva RU486.
- La petizione "No alla Strategia LGBTQ 2030: difendiamo la libertà in Europa", per chiedere a tutti i Commissari europei, ai membri del Parlamento e al Consiglio dell'Unione Europea di intervenire subito per bloccare la "Strategia per l'uguaglianza LGBTQ 2026-2030". Tale documento, dietro il linguaggio dei diritti e della non discriminazione, cela una pericolosa proposta ideologica, con il rischio concreto di colpire la libertà di pensiero, di parola e di fede dei cittadini europei.
- A ottobre 2025, la petizione per chiedere al Governo italiano di presentare una Risoluzione all'ONU contro l'utero in affitto creando il consenso politico necessario ad aprire la strada per un Trattato internazionale vincolante. La richiesta era in occasione della discussione da parte dell'Assemblea Generale ONU sul Rapporto Speciale A/80/158 che condanna l'utero in affitto perché lede la dignità di donne e neonati e chiede un divieto globale con sanzioni per committenti, agenzie e cliniche.
- Lo stesso mese, con la petizione "Un manifesto non è un reato: basta censure politiche!", Pro Vita & Famiglia APS chiedeva al Parlamento una legge che difenda la libertà di espressione anche nelle strade. Le affissioni sociali, come i manifesti pro vita e pro famiglia, devono essere tutelate - con la stessa protezione che l'articolo 21 della Costituzione garantisce alla libertà di stampa.
- A novembre, l'Associazione ha lanciato una petizione a sostegno della "Famiglia nel bosco" composta dagli ormai noti genitori Catherine Birmingham e Nathan Trevallion e i loro bambini. La petizione, che ha superato le ottantamila firme ed è tutt'ora

---

aperta, è finalizzata a chiedere al Ministro della Giustizia Carlo Nordio di tutelare la Famiglia nel Bosco e ai magistrati coinvolti in questa vicenda giudiziaria di riunire immediatamente i bambini coi loro genitori.

- Infine, a dicembre 2025, con la petizione “Arrestati per un’Ave Maria? No alle “zone sicure” in Italia”, si chiedeva al Presidente dell’Emilia-Romagna, Michele de Pascale, di non istituire le “zone sicure” previste dalla Risoluzione 284/2025 che mirano a vietare ai cittadini di svolgere iniziative pacifiche a sostegno della vita e della maternità o momenti di preghiera silenziosa nei pressi di ospedali e cliniche. Le “zone sicure” discriminano i cittadini in base al loro credo o ai loro convincimenti personali e violano pertanto le libertà di opinione, espressione, manifestazione e religione garantite dalla Costituzione italiana.

---

# Il Bilancio

## Introduzione

### APPROCCIO

I Bilanci Consuntivi di Pro Vita & Famiglia APS sono stati esaminati utilizzando una selezione di indicatori classici sia per lo Stato Patrimoniale sia per il Conto Economico, scelti per offrire una rappresentazione fedele, trasparente e comparabile della situazione economica e finanziaria dell'associazione.

Dopo l'esperienza maturata con la seconda edizione del Bilancio Sociale nel 2024, la presente analisi conferma l'approccio metodologico avviato, proseguendo nella costruzione di un quadro coerente e stabile di indicatori economico-finanziari, pensati per facilitare il monitoraggio dell'equilibrio gestionale e la lettura evolutiva dei dati nel tempo. In particolare, il 2025 consolida il confronto longitudinale su base triennale (2023-2025), consentendo di rilevare tendenze strutturali, valutare eventuali scostamenti e rafforzare una cultura della rendicontazione interna, non meramente contabile ma funzionale alla missione sociale dell'ente.

La selezione degli indicatori attinge da modelli consolidati della prassi civilistica, ma si colloca all'interno di un processo più ampio di integrazione con logiche proprie della rendicontazione sociale. Questo approccio si è rivelato particolarmente adatto al contesto dinamico del Terzo Settore, dove la crescente diffusione del Bilancio Sociale – anche grazie alla spinta normativa del D.Lgs. 117/2017 – si accompagna all'evoluzione parallela degli standard di rendicontazione non finanziaria, come il Bilancio di Sostenibilità adottato in ambito aziendale.

In continuità con il lavoro iniziato nel 2023, anche quest'anno si è scelto di affiancare all'analisi strutturale dei principali valori patrimoniali ed economici una lettura prospettica degli andamenti, questa volta con una prospettiva di tre anni (2023-2025), nonché una valutazione sintetica del valore generato attraverso l'applicazione del modello del Valore Aggiunto Netto (VAGN). Tale strumento, già adottato nel bilancio precedente, è stato confermato per la sua capacità di rappresentare in modo semplice ma efficace la distribuzione della ricchezza prodotta, evidenziando il contributo dell'associazione alla collettività.

Nel corso dei prossimi anni, la metodologia potrà essere ulteriormente affinata alla luce dei cambiamenti normativi, degli indirizzi del Ministero del Lavoro e delle best practices emergenti nel mondo della rendicontazione non profit. Il percorso resta dunque aperto all'innovazione e alla progressiva integrazione di indicatori sociali e gestionali sempre più mirati, in coerenza con i valori fondanti e le finalità di Pro Vita & Famiglia APS.

---

## CALCOLO DELLE VARIAZIONI: UNA NOTA METODOLOGICA

Per agevolare la lettura e l'interpretazione dei dati contenuti nelle tabelle di bilancio, riportiamo di seguito i criteri adottati per il calcolo delle variazioni tra anni diversi (indicate come "Δ" e normalmente in percentuale):

### 1. Delta percentuale

La variazione è calcolata, salvo diversa indicazione, come differenza percentuale tra il valore dell'anno più recente e quello dell'anno di partenza, secondo la formula:

$$\Delta\%=[(\text{Valore finale}-\text{Valore iniziale})|\text{Valore iniziale}|]\times 100$$

Questo approccio consente di misurare in modo proporzionale l'incremento o la riduzione dei valori, anche nel caso di dati negativi.

### 2. Gestione dei valori negativi

Se entrambi i valori sono negativi (es. -100 → -80), la variazione viene comunque espressa in percentuale, considerando il valore assoluto al denominatore. In questo caso, una variazione positiva indica una riduzione della perdita, mentre una variazione negativa indica un peggioramento del disavanzo.

### 3. Cambio di segno (da negativo a positivo o viceversa)

Quando la variazione comporta un passaggio da un valore negativo a uno positivo (o viceversa), la variazione percentuale non è espressa, in quanto priva di significato matematicamente coerente e potenzialmente fuorviante. In questi casi, la variazione viene descritta in termini assoluti e con una nota esplicativa (es. "Passaggio da perdita a utile: +€200").

Questo criterio viene applicato in modo uniforme in tutte le tabelle che riportano dati economici o patrimoniali pluriennali.

## La relazione del Revisore

Il Revisore Unico Giampietro Maria Teodori ha svolto la revisione legale del bilancio dell'Associazione chiuso al 31/12/2025, in conformità ai principi di revisione espressi nelle Linee Guida del CNDCEC in tema di controllo indipendente negli enti non profit (16/02/2011), e ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010. L'esame, condotto secondo i predetti principi, è stato pianificato e svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il Revisore ha verificato la consistenza dei saldi di banca, i contenuti e le metodologie di contabilizzazione delle spese ritenute significative, nonché gli obblighi fiscali. Ha confermato che le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico concordano con le risultanze della contabilità, di cui si è riscontrata la regolare tenuta ai sensi di legge. Nel suo giudizio, il bilancio dell'Associazione Pro Vita e Famiglia APS chiuso al 31 dicembre 2025 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; è redatto con

---

chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Associazione. Il Revisore ha altresì vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile, senza osservazioni particolari da riferire. Ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione del rendiconto gestionale, confermando la conformità alla legge per quanto riguarda la formazione e la struttura del bilancio. Il Revisore Unico propone di approvare il Bilancio 2025. (Roma, 20 aprile 2026)

## Analisi patrimoniale

Nell'analisi e nella produzione degli indicatori relativi allo Stato Patrimoniale di Pro Vita & Famiglia APS per l'esercizio 2025, si è confermata l'impostazione metodologica adottata nell'anno precedente, senza apportare variazioni significative rispetto ai criteri generalmente applicati per la riclassificazione del bilancio.

La metodologia utilizzata, coerente con i principali standard civilistici e adattata alle esigenze di trasparenza del Terzo Settore, prevede la suddivisione delle attività patrimoniali in due macro-categorie: "Attività a breve termine" e "Attività a medio-lungo termine". Tale classificazione ha lo scopo di restituire una rappresentazione chiara e attendibile dell'ammontare e della composizione del capitale di funzionamento dell'ente in un dato momento, evidenziando al tempo stesso la capacità dell'organizzazione di sostenere operazioni nel breve e nel lungo periodo.

Questa struttura consente non solo di fotografare la situazione patrimoniale con maggiore dettaglio, ma anche di proporre un'interpretazione orientata all'analisi gestionale, facilitando l'osservazione della rotazione degli impieghi e delle dinamiche tra liquidità, investimenti e immobilizzazioni. Il mantenimento di criteri stabili rispetto all'anno precedente rende inoltre possibile l'avvio di un primo confronto storico tra esercizi, utile per monitorare la coerenza e l'equilibrio della gestione patrimoniale nel tempo.

### ATTIVITÀ A BREVE

- 1) Liquidità immediate: sono il risultato della somma di denaro in cassa, depositi bancari e valori assimilabili al danaro, alla quale viene sottratto il totale dei fondi specifici di svalutazione.
- 2) Liquidità differite: è la somma dei crediti verso la clientela, dei crediti finanziari, dei ratei attivi degli altri crediti a breve, al netto dei fondi specifici di svalutazione.

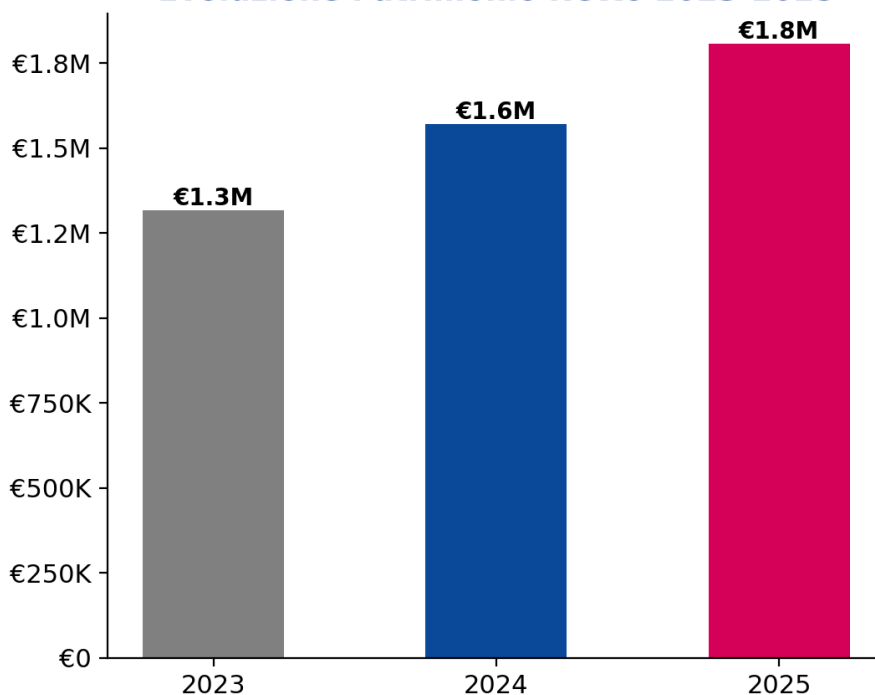
Le liquidità differite si definiscono come insieme dei Titoli o Partecipazioni che si prevede tornino in forma liquida entro l'anno fiscale.

## ATTIVITÀ A MEDIO-LUNGO TERMINE

- 1) Immobilizzazioni immateriali: sono le immobilizzazioni costituite da marchi, brevetti, licenze d'uso, oneri capitalizzati, avviamento.
- 2) Immobilizzazioni materiali: sono le immobilizzazioni costituite da terreni e fabbricati industriali/o civili.

		2025	2024	2023
<b>ATTIVITÀ A BREVE TERMINE</b>	<i>Liquidità immediate</i>	293.453,21 €	449.130,95 €	648.963,61 €
	<i>Liquidità differite</i>	19.418,77 €	5.783,26 €	4.878,00 €
	<b>TOTALE</b>	<b>312.871,98 €</b>	<b>454.914,21 €</b>	<b>653.841,61 €</b>
<b>ATTIVITÀ A MEDIO-LUNGO TERMINE</b>	<i>Immobilizzazioni materiali</i>	1.398.589,98 €	1.319.942,61 €	512.880,68 €
	<i>Crediti a medio-lungo termine</i>	241.651,04 €	264.009,72 €	210.686,52 €
	di cui verso l'erario	224.759,04 €	255.714,72 €	203.200,52 €
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	2.610,83 €	- €	- €
	<b>TOTALE</b>	<b>1.642.851,85 €</b>	<b>1.583.952,33 €</b>	<b>723.567,20 €</b>

### Evoluzione Patrimonio Netto 2023-2025



---

# La relazione economica 2025

## LO STATO DELLA GESTIONE ECONOMICA

Per l'anno 2025, i risultati confermano il trend di solidità economica e coerenza gestionale già evidenziato nel precedente esercizio, consolidando una gestione efficiente, trasparente e focalizzata sull'ampliamento dell'impatto sociale, senza squilibri tra le fonti di entrata e le destinazioni delle risorse. L'analisi che segue mostra, infatti, la continuità nell'equilibrio tra costi e ricavi, e soprattutto la forte prevalenza delle movimentazioni riconducibili all'attività tipica, elemento chiave per garantire la coerenza tra missione e struttura economica.

La gestione di Pro Vita & Famiglia APS si conferma orientata al raggiungimento di risultati sia qualitativi che quantitativi nei suoi ambiti prioritari d'intervento, attraverso un impiego ottimale delle risorse disponibili e una crescente capacità di attrarre sostegno da parte della cittadinanza e di soggetti istituzionali.

Un dato particolarmente significativo riguarda le entrate derivanti dal 5x1000, che per l'anno 2025 (relativamente alla ripartizione effettuata nel periodo) raggiungono quota 378.926,67 €, in netta crescita rispetto ai 214.678,21 € del 2023 e più che raddoppiate rispetto al dato 2022. Questo risultato, pur facendo riferimento – come noto – a dichiarazioni dei redditi di annualità precedenti, rappresenta un chiaro segnale della crescente fiducia accordata all'ente da parte della società civile, che sceglie consapevolmente di sostenere le attività di Pro Vita & Famiglia APS attraverso una forma strutturata e continuativa di partecipazione economica.

Anche le liberalità ricevute nel corso del 2025 costituiscono un indicatore importante di adesione al progetto dell'associazione, attestandosi a 1.430.171,00 €: una cifra che conferma la stabilità e l'ampiezza della base di sostenitori, e che garantisce continuità e autonomia nelle scelte operative. Insieme al dato del 5x1000, questo valore rafforza la lettura di una comunità attiva e partecipe, che riconosce nell'ente un soggetto affidabile e coerente con la propria visione culturale e sociale.

	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
DONAZIONI DA PRIVATI	1.430.171 €	1.303.981,30 €	1.059.299,16 €
5X1000	378.926,67 €	299.989,79 €	214.678,21 €
ALTRI PROVENTI	15.104,57 €	40.564,98 €	88.716,16 €
<i>Totale</i>	<b>1.824.202,24 €</b>	<b>1.644.536,07 €</b>	<b>1.362.693,53 €</b>
	<b>1.815.587,00 €</b>	<b>1.605.753,87 €</b>	<b>1.273.977,37 €</b>

---

di cui entrate da  
attività Tipica



## INDICI DI GESTIONE E CRESCITA NEL TRIENNIO 2023-2025

Per il Bilancio Sociale 2025 di Pro Vita & Famiglia APS, l'analisi del conto economico è stata condotta nel rispetto di accorgimenti metodologici già collaudati nelle due edizioni precedenti, con l'obiettivo di garantire una lettura chiara, coerente e confrontabile nel tempo. Grazie alla disponibilità di un triennio completo (2023-2025), è ora possibile avviare una valutazione più ampia e approfondita degli andamenti economici, in termini sia quantitativi che qualitativi.

In particolare, si è confermata l'applicazione dei seguenti criteri:

Classificazione di entrate e uscite secondo categorie funzionali, suddivise in:

- Attività tipica
- Attività accessoria
- Ammortamenti e accantonamenti
- Oneri finanziari
- Oneri di gestione

Questa riclassificazione semplificata consente un'analisi più dettagliata delle operazioni economiche, facilitando l'elaborazione di indicatori universalmente riconosciuti e facilmente interpretabili da stakeholder e lettori esterni.

- Computo specifico per ammortamenti e accantonamenti, al fine di rappresentare con maggiore precisione la disponibilità reale delle risorse finanziarie e il corretto trattamento degli importi destinati a coprire esigenze future o cicliche.
- Classificazione delle movimentazioni economiche in ordinarie e straordinarie, utile per isolare gli eventi non ricorrenti dai flussi regolari e fornire una visione più accurata dell'attività operativa corrente.

Va infine sottolineato che, anche per l'esercizio 2025, l'ente non presenta movimentazioni straordinarie significative, confermando la regolarità e la linearità della propria gestione economica.

## RISULTATI DI GESTIONE

INDICATORE	2025	2024	2023	2023-2025
	272.265,00 €	220.667,72 €	387.512,92 €	-29.7%

1. Risultato attività TIPICA				
2. Risultato attività ACCESSORIA	- 101.446,00 €	- 38.492,66 €	- 23.635,08 €	-329.2%
3. Risultato della gestione ORDINARIA E PATRIMONIALE	264.792,00 €	265.940,29 €	388.889,81 €	-31.9%
4. Risultato attività STRAORDINARIA	0,00 €	- 18.939,78 €	82.105,91 €	-100.0%

## LEGENDA

Questi indicatori sono stati selezionati per garantire una comprensione chiara e dettagliata delle diverse componenti finanziarie del bilancio, facilitando l'analisi delle performance di Pro Vita & Famiglia APS nel corso dell'anno fiscale.

1. Risultato attività TIPICA: Rappresenta la differenza tra tutti i proventi e tutte le spese direttamente legati allo svolgimento della missione di Pro Vita & Famiglia APS, includendo i costi per il personale operativo a livello centrale.
2. Risultato attività ACCESSORIA: Corrisponde al risultato di tutte le attività secondarie, ma subordinate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'organizzazione, che supportano indirettamente la missione principale.
3. Risultato della gestione ORDINARIA E PATRIMONIALE: Include il risultato di tutte le attività ritenute ordinarie per la gestione dell'ente, tipicamente associate al settore di operatività di Pro Vita & Famiglia APS, più il risultato delle attività patrimoniali come ammortamenti e accantonamenti.
4. Risultato attività STRAORDINARIA: Comprende tutti gli oneri non riconducibili all'attività ordinaria, come, ad esempio, le spese sostenute per affrontare costi processuali. Questa categoria raggruppa le operazioni eccezionali che non rientrano nelle routine quotidiane dell'ente.

---

# Indici di valutazione della gestione economica

## CRITERI DI ANALISI DELLA GESTIONE

Gli indici finanziari riportati di seguito sono stati selezionati sulla base della letteratura di settore e delle prassi consolidate nella rendicontazione economico-finanziaria del Terzo Settore, con l'obiettivo di offrire una visione chiara e trasparente dei risultati ottenuti da Pro Vita & Famiglia APS nel corso dell'esercizio 2025, e più in generale della capacità dell'ente di valorizzare e remunerare adeguatamente i fattori produttivi coinvolti nella propria gestione.

In considerazione della natura non profit dell'organizzazione, si è dedicata particolare attenzione all'analisi economica delle attività secondarie, promozionali e di raccolta fondi, che costituiscono una parte rilevante della sostenibilità operativa dell'ente. Gli indici sono stati calcolati a partire dai Bilanci Consuntivi 2023, 2024 e 2025, consentendo un'analisi articolata e coerente su base triennale.

L'inclusione dell'intero triennio consente inoltre di osservare l'evoluzione nel tempo di ciascun indicatore, attraverso il calcolo dei tassi di crescita relativi. Questo approccio risulta particolarmente utile per valutare l'andamento dinamico delle attività economiche dell'associazione, rafforzando la capacità di lettura prospettica e la comprensione dei trend strutturali che caratterizzano il modello gestionale di Pro Vita & Famiglia APS.

INDICATORE	2025	2024	2023	Δ 2023-2025
1.PROVENTI TIPICI/ TOTALE PROVENTI	0.9953	0.9764	0.9349	+6.5 %
2.COSTI TIPICI/ TOTALE DEI COSTI	0.9082	0.8102	0.7861	+15.5 %
3.COSTI DEL LAV/ TOTALE DEI COSTI	0.3326	0.2686	0.1969	+68.9 %
4.COSTI TIPICI/ PROVENTI TIPICI	-0.7942	-0.6990	-0.6163	-28.9 %

---

## LEGENDA

1. Correlazione tra i proventi da attività tipica ed il totale dei proventi del periodo di imposta indicati in bilancio: Questo indicatore misura il rapporto tra i proventi generati dalle attività principali di Pro Vita & Famiglia APS e il totale dei proventi riportati nel bilancio dell'anno fiscale considerato.

L'indicatore assume un valore da 0 a 1; valori più prossimi a 1 stanno ad indicare che i Proventi Tipici hanno una rilevanza maggiore sul totale dei proventi, e pertanto qualificano la coerenza delle entrate rispetto alle finalità dichiarate dell'ente.

2. Correlazione tra gli oneri dell'attività tipica svolta dall'Ente ed il totale degli oneri sostenuti nell'anno: Questo indice evidenzia la proporzione degli oneri direttamente connessi alle attività principali dell'organizzazione rispetto al totale degli oneri annuali.

L'indicatore assume un valore da 0 a 1; valori più prossimi a 1 stanno ad indicare che una parte maggiore delle spese dell'ente sono state effettuate direttamente per la realizzazione della mission; la restante parte è composta dalle spese per attività secondarie e subordinate alle attività primarie, e dalle eventuali spese di gestione.

3. Esprime l'incidenza del costo del lavoro sul totale dei costi di funzionamento dell'Ente: Questo indicatore mostra quanto significativamente i costi del lavoro impattino sul totale dei costi di funzionamento di Pro Vita & Famiglia APS durante l'anno.

L'indicatore assume un valore da 0 a 1; valori più prossimi a 0 stanno ad indicare che i costi del lavoro e quindi per il mantenimento della struttura non sono predominanti sulle spese per la realizzazione della mission; denotano quindi una gestione del personale più leggera ed efficiente e non tanto onerosa da sottrarre risorse alla mission

4. Esprime la capacità dell'ente di remunerare direttamente i fattori produttivi impiegati nell'attività caratteristica con i propri proventi tipici: questo indice valuta l'efficacia con cui l'organizzazione riesce a coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati nelle sue attività principali attraverso i proventi derivanti dalle sue funzioni tipiche.

L'indicatore assume un valore da 0 a 1; valori più bassi di 1 stanno ad evidenziare che la raccolta delle risorse per lo svolgimento delle attività di interesse generale è più efficiente e sostenibile.

---

# Ripartizione degli oneri

## RIPARTIZIONE DEGLI ONERI NEL TRIENNIO 2023-2025

### FONTI E IMPIEGHI DEI FONDI RACCOLTI

Per quanto riguarda quella porzione di proventi che deriva dalla raccolta fondi nelle sue varie forme, la sua composizione testimonia una importante proiezione dell'ente verso l'esterno con un supporto diffuso che si potrebbe definire popolare.

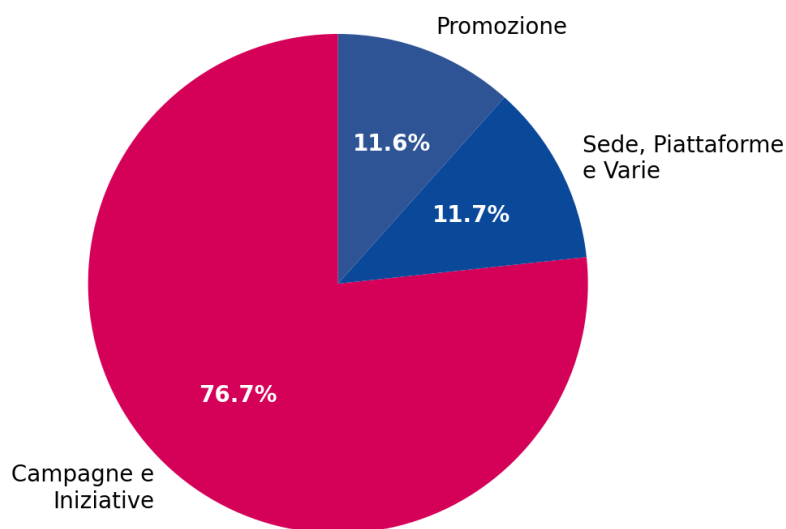
In termini di tipologie di impiego dei fondi, la maggior parte di essi sono destinati direttamente alle campagne e iniziative finalizzate a realizzare gli scopi dell'Associazione (il 76,7 %), mentre solo l'11,6 % è destinato alla promozione (risorse per la raccolta fondi e la pubblicità) e l'11,7 % a spese inerenti alla sede sociale, alle piattaforme informatiche e altre spese amministrative e tecniche. (N.B. Questa suddivisione non comprende le spese riconducibili alle operazioni immobiliari realizzate nel 2025).

### ANNO 2025

#### PER FONTE

#### IMPIEGHI DEI FONDI RACCOLTI

#### Ripartizione degli Oneri 2025

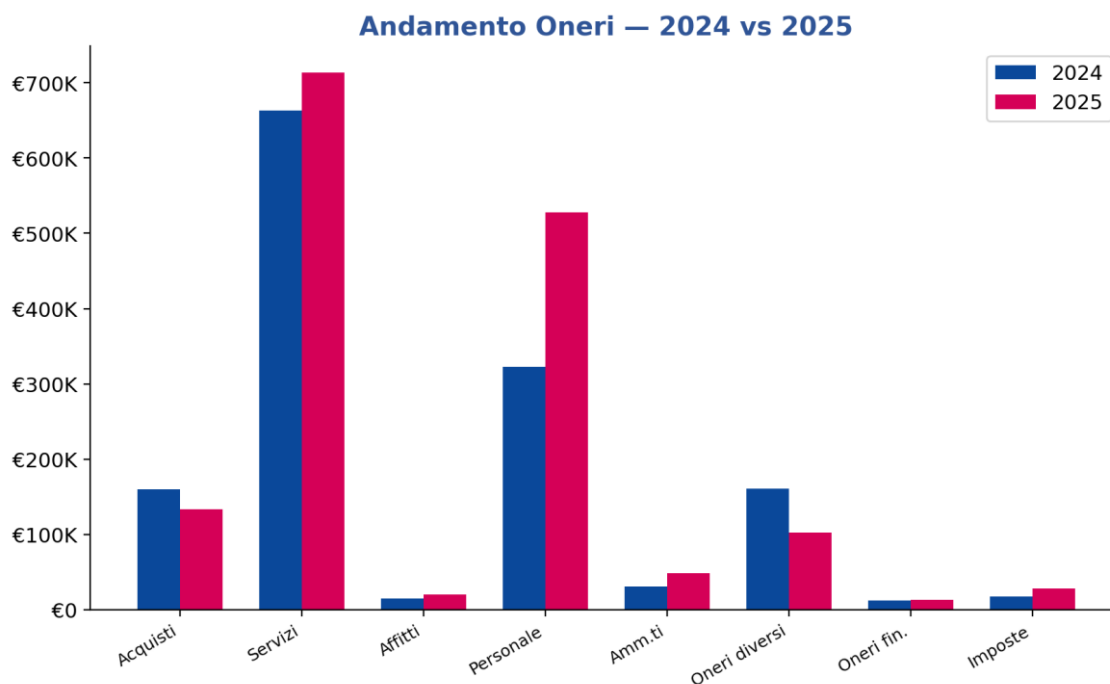


**76,7% Campagne e Iniziative:** parte preponderante delle entrate dell'associazione, investita in iniziative di assistenza sociale, informazione e formazione, campagne di sensibilizzazione e azioni legali e istituzionali; vale a dire, a favore di bambini, madri e famiglie.

**11,7% Sede, Piattaforme e Varie:** porzione destinata alla manutenzione della sede nazionale e delle piattaforme informatiche, e sostenere spese bancarie, postali e simili.

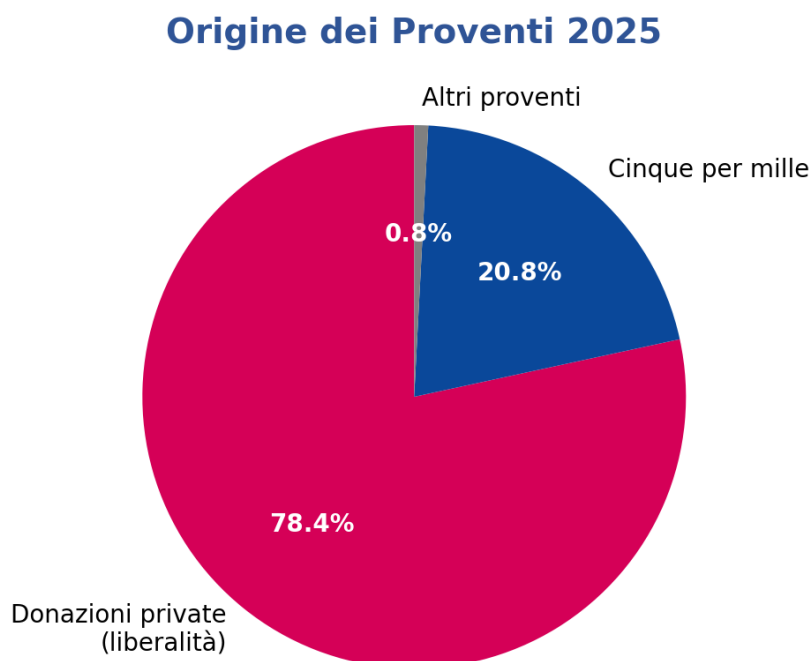
**11,6% Promozione:** parte destinata a spese di promozione e di raccolta fondi, permettendo all'organizzazione di investire sulla sua capacità di raccogliere fondi.

## ANDAMENTO TRIENNALE DEGLI ONERI

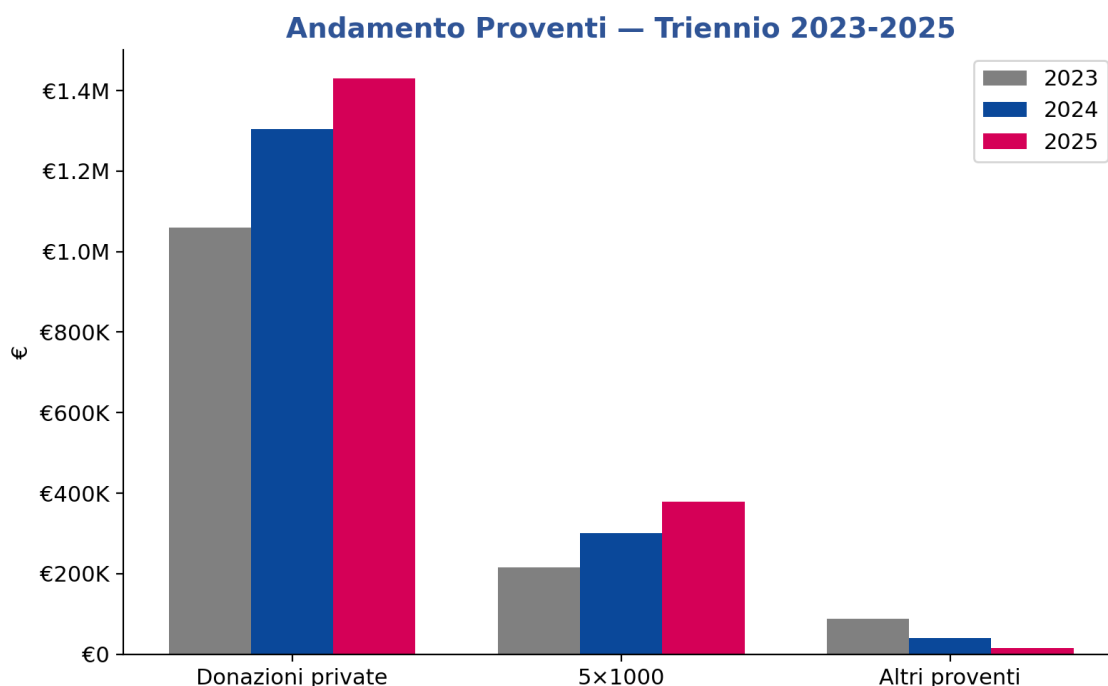


## ORIGINE DEI PROVENTI NEL TRIENNIO 2023-2025

### Origine dei proventi



## ANDAMENTO TRIENNALE DI PROVENTI



## Calcolo del Valore Aggiunto 2025

Per questo Bilancio Sociale 2025 di Pro Vita & Famiglia APS, si è voluto proporre il Valore Aggiunto, come indicatore numerico essenziale in grado di sintetizzare la capacità dell'organizzazione di generare ricchezza e di distribuirla tra i vari stakeholder, dai partecipanti diretti alle attività dell'ente fino agli impatti positivi sul più ampio contesto sociale.

In particolare, per Pro Vita & Famiglia APS, il Valore Aggiunto rappresenta il beneficio che l'organizzazione crea per i suoi stakeholder rispetto alle risorse impiegate nei suoi processi produttivi, evidenziando l'apporto essenziale del lavoro di tutti coloro che collaborano alla sua crescita.

Mentre il Bilancio di Esercizio offre una visione dettagliata della composizione degli utili, il Bilancio Sociale si concentra sulla capacità dell'organizzazione di beneficiare una vasta gamma di stakeholder, sia direttamente (come il personale, consulenti, collaboratori e membri di varie commissioni) sia indirettamente attraverso iniziative sociali rivolte alla comunità. In questo contesto, lo strumento del Valore Aggiunto, fondamentale nella rendicontazione sociale, può essere calcolato in vari modi e rappresenta un punto di congiunzione tra il Bilancio Sociale e il Bilancio di Esercizio.

È un indicatore che non solo riflette la produttività, ma anche l'immediato impatto sociale dell'ente.

---

Il Valore Aggiunto può essere espresso principalmente in tre differenti modalità:

### VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (VACL)

Rappresenta la ricchezza generata dall'attività tipica dell'ente.

È calcolato come differenza tra il valore della produzione e i costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi da terzi. Misura dunque il risultato economico della gestione caratteristica, al lordo degli ammortamenti.

### VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (VAGL)

Si ottiene aggiungendo al VACL tutte le componenti economiche accessorie o straordinarie.

Comprende quindi l'insieme del valore prodotto dall'organizzazione, includendo anche proventi e costi non direttamente riconducibili all'attività tipica.

### VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (VAGN)

Esprime la ricchezza effettivamente generata e potenzialmente distribuibile ai diversi stakeholder.

È calcolato sottraendo al VAGL i costi per il reintegro dei fattori produttivi durevoli (come gli ammortamenti) e gli accantonamenti per oneri futuri o rischi.

Questi indicatori offrono una misura verificabile e controllabile dell'efficacia con cui Pro Vita & Famiglia APS utilizza le sue risorse per perseguire la sua missione sociale.

## IL VAGN DI PRO VITA

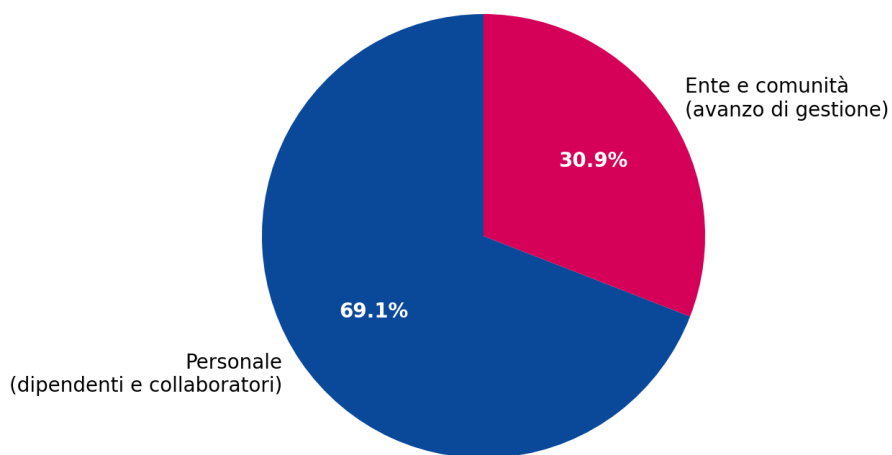
Avendo considerato il VAGN come indicatore più completo, e dopo aver identificato come principali stakeholders i beneficiari dei servizi di Pro Vita & Famiglia APS, e gli operatori, lavoratori e consulenti del settore non profit, il valore delle spese sostenute dall'ente nei confronti di queste categorie si presenta come segue:

	VALORE %	VALORE ASSOLUTO
PERSONALE	69,1 %	528.021,59 €
DESTINATARI	30,9 %	236.630,63 €
	<b>TOTALE</b>	<b>764.652,22 €</b>

---

Il Valore Aggiunto Globale Netto (VAGN) generato da Pro Vita & Famiglia APS nel 2025 ammonta complessivamente a 764.652,22 €, distribuiti tra i diversi stakeholder secondo le seguenti aree di destinazione.

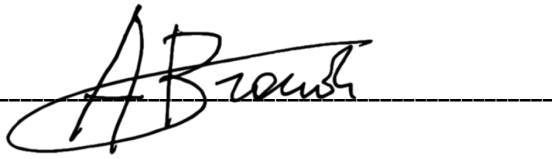
### Distribuzione del VAGN 2025



---

Il sottoscritto Antonio Brandi, in qualità di Legale Rappresentante di Pro Vita & Famiglia APS, ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), dichiara di approvare e sottoscrivere il presente Bilancio Sociale, che è stato redatto nel rispetto delle Linee guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

*Roma, lì 20 aprile 2026*



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A Brandi', is written over a horizontal dashed line.